



**COMUNE DI NOVIGLIO**  
***Città Metropolitana di MILANO***

## **NOTA DI AGGIORNAMENTO**

# **Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019**

Approvato con delibera di G.C. n. 17 del 23.02.2017



# Indice del documento

1. Frontespizio

2. Premessa

3. Sezione Strategica (SeS)

3.1. Strumenti di Rendicontazione

3.2 Situazione Socio-Economica del Territorio

3.2.1 Struttura Demografica della Popolazione

3.2.2 Struttura del Territorio – Economia insediata

3.2.3 Organizzazione del Personale

3.2.4 Struttura dei Servizi

3.2.5 Organismi Gestionali

3.3. Analisi Strategica delle Condizioni Interne

3.3.1 Organizzazione e Modalità di Gestione dei Servizi Pubblici Locali

3.3.2 Indirizzi Generali sul Ruolo degli Enti ed Organismi Partecipati

3.3.3 Risorse Finanziarie

3.3.4 Risorse Umane

3.3.5 Coerenza Patto di Stabilità e Vincoli di Finanza Pubblica

**4. Sezione Operativa (SeO) - Parte I**

4.1 Fonti di Finanziamento

4.2 Analisi delle Risorse

4.3. Riepilogo Spese per Missioni e Programmi

4.4 Indebitamento

4.5 Vincoli di finanza pubblica

**5. Sezione Operativa (SeO) - Parte II**

5.1 Programma Triennale dei Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

5.2 Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale

5.3 Piano delle Valorizzazioni e delle Alienazioni

## PREMESSA

### L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”*, è stata l' Armonizzazione contabile è stata avviata sin dal 2012 dal DPCM 28 dicembre 2011.

Ad agosto 2014 il D.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- a) la modifica ed integrazione del D.Lgs. n. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28/12/2011;
- b) l'adeguamento del Tuel all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del D.Lgs. n. 267/2000;
- c) la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017.

Ricordiamo in proposito che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

- ☐ AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;
- ☐ SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;
- ☐ ADOZIONE DI:
  - regole contabili uniformi;
  - comune piano dei conti integrato;
  - comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
  - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
  - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
  - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
- ☐ RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come *“armonizzazione”* - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della *“competenza finanziaria potenziata”*, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;

- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti



L'avvio a regime della riforma degli enti territoriali, previsto per il 1° gennaio 2015, secondo quanto disposto dal decreto legge 102/2013 (L. n. 124/2013), costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza coordinamento della pubblica e favorirà il finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

#### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 prevede un di nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, scriveva nel 2003, come la programmazione rappresenti **"il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi"**.

Nel precedente ordinamento il processo di programmazione non aveva raggiunto le finalità preposte, fallendo l'obiettivo a causa di:

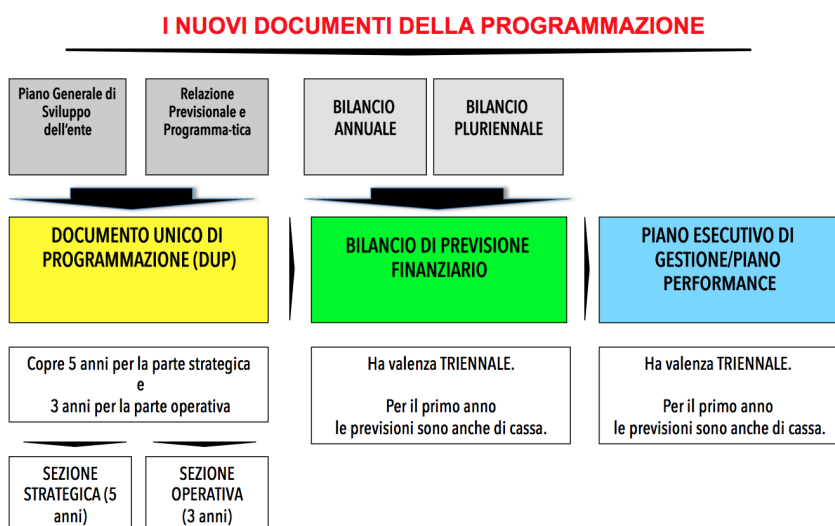
- a) un *gap* culturale dovuto alla scarsa propensione alla programmazione;
- b) l'eccessivo affollamento e ridondanza dei documenti di programmazione;
- c) un quadro normativo instabile e caotico, associato alla incertezza sull'ammontare delle risorse disponibili, il quale conduce oramai sistematicamente a continue proroghe del termine di approvazione dei bilanci.

La riforma intende superare questo deficit, rafforzando il ruolo della programmazione attraverso:

- ▣ l'anticipazione e l'autonomia del processo rispetto a quello di predisposizione del bilancio. L'art. 170 del Tuel prevede che il DUP venga approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente a valere per l'esercizio successivo. Questo evita di ricadere nell'errore di invertire il processo di programmazione ed appiattirlo su quello della predisposizione del bilancio, come accaduto sinora. Il DUP infatti non costituisce più un allegato al bilancio – come la RPP - ma piuttosto costituisce la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formularsi nei mesi successivi;
- ▣ la riduzione dei documenti di programmazione, che da cinque diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PEG.

Il successo della riforma è tuttavia strettamente correlato ad un parallelo processo di riforma della finanza locale, necessario per restituire certezza sulle risorse disponibili e garantire in questo modo efficacia ed efficienza del processo di programmazione. Senza questo presupposto fondamentale la nuova programmazione è destinata a rimanere *“un sogno nel cassetto”*.

## I nuovi documenti di Programmazione



Come già ricordato sopra, la riforma del processo di programmazione non può prescindere dalla riforma della finanza locale che, ancora oggi, sembra lontana dal compiersi. La perenne precarietà e situazione *“emergenziale”* in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda, principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili.

La problematica del fondo IMU/TASI; la riforma della riscossione, la riforma del catasto, la riforma della tassazione locale rendono precari non solo gli equilibri di bilancio ma anche il processo stesso di programmazione, la cui serietà viene fortemente compromessa. Nei giorni in cui è stato steso il presente documento, gli enti locali si trovano in attesa della emanazione del cosiddetto decreto enti locali, approvato dal Governo l'11/6/2015 e non ancora pubblicato in GU. Parte dei contenuti del decreto anticipati dalla stampa sono stati recepiti sia nel presente documento che nel bilancio.

Entro la fine del 2015 si procederà, tramite la nota di aggiornamento, ad apportare le modifiche necessarie per recepire gli aggiornamenti normativi sopravvenuti.

## La composizione del DUP

Ricordiamo infine che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

- ▣ la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- ▣ la **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.



*COMUNE DI NOVIGLIO*  
*CITTA' METROPOLITANA DI MILANO*

# **Documento Unico di Programmazione**

**2017 - 2019**

**SEZIONE STRATEGICA**



La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in aree strategiche e missioni che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

## **INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI**

Il presente documento è costruito "a legislazione vigente", pertanto facendo riferimento agli equilibri costituzionali di cui alla Legge 243/2012 e all'ultima Legge di stabilità (L.208/2005).

Salvo modifiche determinate da nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale, si prefigurano i seguenti impatti sul bilancio del Comune 2017-2019:

### Entrate correnti

Si prefigura il mantenimento del volume di risorse complessivamente previsto nel pluriennale 2017 - 2018 e prospetticamente da assumersi anche per il 2019.

Coerentemente con la legge di stabilità 2016 è stato previsto il blocco della capacità impositiva comunale in ambito tributario, con la conferma delle aliquote IMU e Tasi in vigore.

Si provvederà all'aggiornamento dei costi della Tari mantenendo comunque invariata la relativa tariffa.

### Spesa corrente

Proseguiranno, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora seppur con margini molto ridotti per non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

### Entrate in conto capitale

Lo scenario è fortemente condizionato dalla possibilità di effettiva ripresa dello sviluppo e dell'attività edilizia, con riferimento alle alienazioni immobiliari previste in bilancio e agli oneri di concessione edilizia

### Spese in conto capitale

La principale grandezza rilevante è data dall'impatto e dall'evoluzione del patto di stabilità nel 2016 e anni seguenti: la legge di stabilità 2016, abrogando le regole precedenti e introducendo il saldo finale di competenza, ha consentito per il 2016 l'impiego delle risorse di cassa disponibili e l'utilizzo dell'avanzo nei limiti del fondo crediti dubbia esigibilità e delle esclusioni dal patto assegnate per spese di edilizia scolastica.

Riportiamo comunque di seguito le principali grandezze finanziarie di riferimento per gli anni 2017/2019

## **GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**

La revisione del patto di stabilità prevista dalla legge di stabilità 2016 ha consentito di rilanciare gli investimenti. Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2017	2018	2019	TOTALE
Interventi straordinari patrimonio comunale	5.000,00			5.000,00
Manutenzione straordinaria delle strade cittadine	26.000,84		41.000,00	67.000,84
Realizzazione di pista ciclabile da Noviglio al confine di Rosate	11.000,00	157.870,00		157.870,00
Interventi di riqualificazione impianti illuminazione pubblica	41.000,00	41.000,00	41.000,00	123.000,00
			<b>TOTALE</b>	<b>352.870,84</b>

## **OBIETTIVI STRATEGICI**

### **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 26 del 9/6/2012 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2012 - 2017 . Secondo quanto previsto dalle linee programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, possono essere individuate le seguenti aree strategiche:

- Area strategica 1: Legalità e sicurezza;
- Area strategica 2: Sostenibilità;
- Area strategica 3: Partecipazione;
- Area strategica 4: Socialità;

### **RACCORDO AREE STRATEGICHE - LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

#### - Area strategica 1: Legalità e sicurezza;

Indirizzi generali:           Sostenere a tutti i livelli la cultura dell'onestà e della legalità perché crediamo fortemente che amministrare il bene pubblico nell'interesse della comunità non solo si debba ma si possa ancora concretamente fare.

### **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 1**

Lavorare per promuovere la cultura della legalità contrastando fermamente i fenomeni di criminalità e di microcriminalità, facendo "rete" con gli altri Comuni per definire programmi per l'ordine pubblico e la sicurezza locale ed intensificando la collaborazione tra forze dell'ordine e cittadini:

- promuovere l'associazionismo e la sottoscrizione di un patto Antimafia tra istituzioni locali, regionali e nazionali (Sindaci, Prefettura, Ministero degli Interni);
- sviluppare, in convenzione con i comuni del territorio, una piattaforma informatica per raccogliere e gestire le segnalazioni verso le istituzioni su possibili rischi di aggregazione e organizzazione malavitosi, contribuendo al monitoraggio e controllo del territorio a vantaggio della sicurezza dei cittadini;
- avviare un programma formativo per diffondere la cultura della legalità, del contrasto all'illegalità e del civismo rivolto alla pubblica amministrazione, alle scuole ed ai cittadini, promuovendo dibattiti e convegni pubblici per erigere una solida barriera ai fenomeni mafiosi e clientelari;
- rafforzare l'Unione dei Comuni "I Fontanili" per il servizio di Polizia Locale estendendo la copertura oraria e trasformandolo in Unione di Polizia Locale con i Comuni di Besate e Gaggiano, attivando convenzioni con altri comuni del territorio per razionalizzare ulteriormente i costi ed aumentare l'organico, per una presenza sempre più capillare ed efficiente sul territorio;
- lavorare sulla prevenzione potenziando sia l'illuminazione pubblica sia la videosorveglianza con sistemi coordinati di monitoraggio e controllo traendo beneficio dalle moderne tecnologie disponibili;
- continuare a promuovere la cultura della sicurezza stradale, istituendo una "Commissione Sicurezza", replicando il successo dei programmi formativi erogati ed aderendo a patti tra enti locali come "Progetto Smart" e "Natale Sicuro" con l'ausilio ed il coordinamento delle forze dell'ordine e della polizia locale e provinciale;
- introdurre le figure dell'agente di prossimità e dell'ausiliario del traffico per migliorare il rispetto delle regole di convivenza e contrastare i fenomeni di inciviltà e vandalismo;
- istituire la Protezione Civile Intercomunale, attivando convenzioni con altri comuni del territorio per razionalizzare ulteriormente i costi e completare le attrezzature di base, aumentando il numero di volontari ed incrementando così i controlli e la vigilanza sul territorio.

#### - Area strategica 2: Sostenibilità

Indirizzi generali: Promuovere uno sviluppo sostenibile e responsabile del territorio coniugando aspetti ambientali e culturali con la necessità di infrastrutture e la qualità della vita, nel rispetto dei diritti civili.

## **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 2**

Lavorare per lo sviluppo sostenibile del nostro territorio con il minimo consumo di suolo possibile e ricercando quell'identità di paese che oggi manca e dovuta alle infelici scelte urbanistiche di inizio 2000 che hanno di fatto generato nuclei urbani separati e criticità nell'erogazione dei servizi di base.

L'inversione di tendenza che abbiamo messo in atto nell'ultimo decennio realizzando opere e servizi essenziali, tra cui la scuola dell'infanzia a Mairano e le ciclabili che hanno unito le tre frazioni principali, e gettando le basi del futuro piano di sviluppo del paese (PGT), sono esempi concreti dei progetti che vogliamo realizzare e che solo la crisi finanziaria non ha permesso di completare. Approvare pertanto il PGT coinvolgendo la cittadinanza nello sviluppo del futuro di Noviglio con l'impegno a:

- ricercare nuove forme di finanziamento partecipando, anche insieme ad altri Comuni, ai bandi regionali ed europei per la realizzazione di interventi quali nuove piste ciclabili, la riqualificazione dei fontanili, il restauro castello, il turismo fuori porta ecc. senza gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini;
- realizzare importanti opere viabilistiche quali:
  - il prolungamento immediato di via Valè, la revisione completa della viabilità di S. Corinna e Mairano (via XXV Aprile, incrocio SP203-Papa Giovanni, bretella esterna all'abitato, prolungamento via S. Pertini e miglioramento centro storico), nuova rotatoria all'ingresso di Noviglio;
  - la sistemazione della viabilità provinciale e dell'accesso al casello di Binasco, riattivando subito il tavolo di discussione con Provincia, Comuni limitrofi ed organismi tecnici per il rispetto dell'accordo quadro siglato tra le amministrazioni per la sistemazione provvisoria dello svincolo autostradale, con realizzazione di una nuova rotatoria, e per il successivo spostamento del casello nella località già individuata;
  - l'ampliamento delle piste ciclopedonali, anche attraverso la partecipazione a bandi europei come (es. "Camminando sull'Acqua");
- realizzare importanti opere pubbliche comunali quali la riqualificazione della scuola primaria, la realizzazione di un poliambulatorio/centro diagnostico, la riqualificazione di piazza Roma a Mairano, la realizzazione di uno spazio pubblico polivalente nell'area di sviluppo commerciale di S. Corinna, il rifacimento dei marciapiedi nelle vie più degradate, la realizzazione del parcheggio in via Valè con sistemazione e piantumazione del parco, la manutenzione straordinaria di alcune strade;
- realizzare un asilo nido per la prima fascia d'età a S. Corinna in via XXV Aprile
- migliorare il trasporto pubblico potenziando le linee di trasporto provinciali e promuovendo adeguati collegamenti verso i poli di interscambio (stazione di Gaggiano, MM Assago);
- realizzare un polo artigianale, produttivo, commerciale e direzionale a S. Corinna, che sia integrato nel contesto urbanistico e che generi concrete opportunità di lavoro e servizi d'interesse pubblico;
- favorire lo sviluppo delle attività commerciali, iniziando dalla trasformazione del mercato comunale in negozi pubblici da affittare a tariffe agevolate e proseguendo col progetto "Cascine in Piazza" per valorizzare la produzione agricola del territorio;
- realizzare, insieme a soggetti pubblici e privati, il "Polo del Parco Sud" da promuovere creando "sistema" fra gli enti locali per iniziative turistiche, culturali e ludiche, che diventerà il cuore pulsante di Noviglio con attività commerciali che valorizzino i prodotti del territorio, uno spazio ricettivo, uno spazio per eventi ed attività sportive ed un "giardino terapeutico" (percorso salute e sensoriale dove le varie fasce d'età possono svolgere attività fisica leggera);
- preservare il territorio da opere sovra-comunali a fortissimo impatto ambientale di dubbia utilità, quali la nuova tangenziale esterna (TOEM);

- spostare l'elettrodotto con le risorse che scaturiranno dalla vendita dell'area di via Valè come previsto dal documento di piano;
- salvaguardare l'identità storica e agricola degli edifici rurali incentivando il recupero e la fruizione dei manufatti più caratteristici, iniziando dal restauro di un primo lotto del Castello di Mairano, per il quale abbiamo ottenuto un finanziamento regionale, che diventerà la nuova sede culturale;
- incentivare il risparmio energetico, l'uso razionale e sostenibile delle fonti rinnovabili e delle risorse idriche (incluso il riutilizzo delle acque piovane) attraverso la riduzione degli oneri di urbanizzazione sulle nuove costruzioni;
- realizzare la "Casa dell'Acqua" nelle altre frazioni;
- promuovere, laddove possibile e sostenibile, l'housing sociale, teso a favorire l'integrazione delle fasce più deboli e delle giovani coppie;
- razionalizzare e migliorare la vivibilità dei parchi pubblici, aumentando le attrezzature per i giochi dei bambini e la fruibilità degli spazi;
- realizzare aree di sgambettamento per cani.

- Area strategica 3: Partecipazione;

Indirizzi generali: Sostenere la cultura della condivisione delle scelte, dell'informazione e della comunicazione per creare una serie di proposte per il futuro, basate su prospettive comuni

**ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 3**

Sostenere la cultura della condivisione delle scelte, dell'informazione e della comunicazione per raccogliere proposte per il futuro del paese e la massima adesione dei cittadini alle più importanti scelte in prospettiva e pertanto:

- promuovere l'associazionismo ed il volontariato locale su tutte le tematiche inerenti la crescita socio-culturale del paese;
- promuovere l'associazionismo tra comuni per ottenere maggiori economie di scala su alcuni servizi;
- istituzionalizzare, modificando lo statuto del comune, realtà quali i comitati o rappresentanti di frazione, in modo da permettere un approfondito confronto e rapporto di gestione per tematiche strettamente locali;
- introdurre in comune il bilancio sociale ed il codice etico per amministratori e consiglieri;
- semplificare il rapporto cittadino-amministrazione pubblica, uniformando la modulistica comunale al protocollo SIGIT adottato dai Comuni aderenti, normalizzando le banche dati e informatizzando alcuni servizi che saranno accessibili via web (richiesta di documenti, tracciabilità pratiche edilizie);
- potenziare il polo catastale e l'ufficio SIGIT (Servizi intercomunali per la gestione integrata del territorio);
- approvare il Regolamento Edilizio semplificando le pratiche minori;
- continuare lo sviluppo dello Sportello Unico delle Attività Produttive;
- sviluppare, anche coinvolgendo i giovani nei progetti, i canali di comunicazione al cittadino iniziando con:

- l'ammmodernamento ed il potenziamento del sito internet del Comune, trasformandolo in un vero portale d'informazione e servizi;
- il rifacimento del giornalino d'informazione periodico;
- la possibilità di seguire i Consigli Comunali on-line.

#### - Area strategica 4: Socialità;

Indirizzi generali: Ricreare un senso di comunità ed appartenenza basato sui principi di accoglienza, solidarietà ed ascolto, mettendo in primo luogo "la persona" al centro della vita pubblica e del bene comune per far sì che Noviglio sia un luogo in cui nessuno si senta abbandonato a se stesso

#### **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 4**

- promuovere lo spostamento degli uffici amministrativi didattici a Noviglio, per un maggior presidio dei problemi e dei programmi scolastici;
- promuovere lo sviluppo dello sport realizzando a Noviglio un nuovo centro sportivo favorendo lo sviluppo dell'associazionismo e di gruppi giovanili;
- migliorare l'accesso internet su banda larga, in sinergia con altri Comuni e ricorrendo anche all'utilizzo delle moderne tecnologie informatiche wi-fi;
- realizzare un hot-spot wi-fi internet nella piazza comunale per favorire la socializzazione ed il commercio;
- promuovere eventi di socializzazione culturali, artistici e di formazione, pensando anche ad iniziative per i giovani;
- sviluppare le politiche per il lavoro, attraverso i piani distrettuali e favorendo il dialogo col mondo del lavoro, ed in particolare:
  - lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile;
  - re-inserimento nel mondo del lavoro anche attraverso il "voucher lavoro" (sostitutivo del contributo economico per i disoccupati in situazioni disagiate) perché chi perde il posto di lavoro possa essere remunerato con una effettiva prestazione lavorativa;
- continuare lo sviluppo delle politiche sociali, anche per mezzo della gestione associata e del volontariato, ed in particolare:
  - attività e interventi per garantire il "successo scolastico" (spazio compiti, supporti alla didattica, orientamento, ecc.);
  - conciliazione dei tempi vita-lavoro (doposcuola, spazi ricreativi ecc.);
  - sportello "ascolto donna", gruppi di mutuo aiuto, interventi di tutela dei minori, strategie preventive partendo dalla neogenitorialità, contrasto alla solitudine delle famiglie;
  - lavorare con le reti informali per l'organizzazione di spazi ed occasioni di aggregazione anche coinvolgendo le associazioni sportive, le scuole, gli oratori ed i genitori.

### **3.1 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE**

#### **LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

**a) ogni anno, attraverso:**

- la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance*, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

**b) a fine mandato**, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

## 3.2. SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

### 3.2.1 STRUTTURA DEMOGRAFICA DELLA POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento			2011	n°
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (art. 110 D.L.vo 77/95)			n°	4549
di cui: maschi			n°	2325
femmine			n°	2224
nuclei famigliari			n°	1802
comunità/convivenze			n°	0
1.1.3 - Popolazione al 1.1.2014 (penultimo anno precedente)			n°	4527
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	56		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	23		
saldo naturale			n°	33
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	110		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	136		
saldo migratorio			n°	-26
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2014 (penultimo anno precedente)			n°	4.534
di cui:				
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)			n°	429
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°	400
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)			n°	571
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)			n°	2635
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)			n°	514

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	1,24
	2013	0,84
	2012	1.29
	2011	1,48
	2010	1,59
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,51
	2013	0,55
	2012	0.44
	2011	0,51
	2010	0,44
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	5400
entro il	n°	2021
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente: Scuola media inferiore		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie: La fascia di popolazione su cui si ripercuote maggiormente la recessione in atto innanzitutto quella appartenente ai nuclei con bassa specializzazione professionale, basso livello culturale e famiglie monoreddito. Permane comunque a livello generale un tenore di vita discreto e di benessere.		

### 3.2.2. ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori

Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.

Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare i bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.

Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

## TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km <sup>2</sup> .	15.58		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°		
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km	* Provinciali Km	9.4	* Comunali Km 8.53
* Vicinali Km	* Autostrade Km		
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	si o no	x	
* Piano regolatore approvato	si o no	X	
* Programma di fabbricazione	si o no	X	
* Piano edilizia economica e popolare	si o no	X	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si o no	X	
* Artigianali	si o no	X	
* Commerciali	si o no	X	
* Altri strumenti (specificare)			
Piano di governo del territorio approvato con delibera C.C. 16 del 23.03.2013			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95)			
	si	X	no o
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		0	
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	0		0
P.I.P	0		0



### 3.2.3. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	N° IN SERVIZIO
B	4	4
C	3	2
D	7	6

1.3.1.2 Totale personale\_di ruolo n\* 12 fuori ruolo n\* 0

AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN PIANTA ORG.	N° IN SERVIZIO
B3	STRADINO	1	1
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO - FUNZIONARIO	1	1
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO - FUNZIONARIO	1	1

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN PIANTA ORG.	N° IN SERVIZIO
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO - FUNZIONARIO	1	1

- AREA DI AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN PIANTA ORG.	N° IN SERVIZIO
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1
C3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN PIANTA ORG.	N° IN SERVIZIO
B5	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1
C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0

### 3.2.4 STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZI IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019
1.3.2.1 - Asili nido n° 1	posti n°	32	posti n°	32	posti n°	32	posti n°	0
1.3.2.2 - Scuole materne n° 1	posti n°	170	posti n°	170	posti n°	170	posti n°	170
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 1	posti n°	245	posti n°	248	posti n°	248	posti n°	248
1.3.2.4 - Scuole medie n° 1	posti n°	140	posti n°	140	posti n°	140	posti n°	160
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		0		0		0		0
- nera		0		0		0		0
- mista		20		20		20		20
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si	x	no	o	si	x	no	o
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		18		18		18		18
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si	X	no	o	si	X	no	o
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	22 hq. 11	n°	22 hq. 11	n°	22 hq. 11	n°	22 hq. 11
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	601	n°	601	n°	605	n°	605
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		15		15		15		15
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:		14750		15000		15000		15000
- civile		14750		15000		15000		15000
- industriale		0		0		0		0
- racc, diff.ta	si	X	no	o	si	X	no	o
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si	o	no	X	si	o	no	X
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.2.17 - Veicoli	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si	X	no	o	si	X	no	o
1.3.2.19 - Personal computer	n°	17	n°	17	n°	17	n°	17
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)								

### 3.2.5 ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019
<b>1.3.3.1 - CONSORZI</b>	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
<b>1.3.3.2 - AZIENDE</b>	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
<b>1.3.3.3 - ISTITUZIONI</b>	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
<b>1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI</b>	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
<b>1.3.3.5 - CONCESSIONI</b>	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.:

SASOM SRL

CAP HOLDING SPA

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

- Lampade votive
- Pubblicità e pubbliche affissioni
- Gestione del gas metano.

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

- Ditta Luminafero Srl –
- Ditta MAZAL GLOBAL SOLUTION Srl
- Ditta 2i Rete Gas Spa

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni n° 1

Unione dei Comuni “ I Fontanili” costituita con i comuni di Besate - Bubbiano - Gaggiano - Noviglio - Vermezzo - Zelo Surrigone .

### 3.3- ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

#### 3.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

##### Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore
Biblioteca	Appalto	Cooperativa Effatà
Refezione scolastica	Appalto	Sodexo Italia Spa
Trasporto Scolastico	Diretta	=====
Assistenza su scuolabus, servizio pre-post scuola e sostegno scolastico diversamente abili	Appalto	Cooperativa AIAS
Centro Ricreativo diurno estivo	Appalto	Cooperativa SOFIA
Recupero evasione tributaria ICI e IMU	Appalto	Cesfil Spa
Recupero evasione tributaria TARSU	Appalto	ICA Spa
Accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità	Concessione	Mazal Spa
Assistenza domiciliare	Appalto	Cooperativa il Melograno
Servizi di pulizia stabili comunali e manutenzione territorio	Appalto	Cooperativa Frassati

##### Servizi gestiti in concessione a privati

Servizio	Affidatario	Scadenza
Impianti sportivi	A.S.D. VICTORIA MMVII	15.07.2025
Servizi di distribuzione del gas naturale	2I RETE GAS SPA	31.12.2027
Illuminazione votiva	LUMINAFERO SRL	31.12.2020
Asilo nido	COOP. EUREKA	31.12.2017

##### Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione in house	Cap Holding Spa
servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti (escluso lo spazzamento strade)	Concessione in house	Sasom Srl

##### Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore/Comune capofila	Scadenza affidamento
Servizio minori e famiglia, assistenza domiciliare minori, voucher sociali	Convenzione	Comune di Pieve Emanuele	2018

Gestione servizi catastali territoriali - SIGIT	Convenzione	Comune di Gaggiano	2020
---	-------------	--------------------	------

### 3.3.2 : PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' DI CAPITALI

#### Elenco partecipazioni in società di capitale (in ordine alfabetica)

Denominazione Cod. Fisc. - Part. Iva	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota in % del patrimonio detenuta dal Comune di	Indirizzo internet
<b>CAP HOLDING</b> CF 13187590156 PI 13187590156	Gestione di reti, impianti e dotazioni accessorie al Servizio Idrico Integrato	0,176%	www.gruppocap.it
<b>SASOM</b> Società Ambiente del Sud -Ovest Milanese C.F13264390157 P.I13264390157	Gestione servizio locale di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento rifiuti urbani, assimilabili agli urbani, speciali e non pericolosi della nettezza urbana ed altri servizi ambientali;	8,51%	www.sasom.it

Il comune è proprietario di 1.005.539 azioni di CAP HOLDING Spa pari allo 0,176% del capitale sociale.

La società ha finalità di pubblico interesse, avendo per oggetto l'assunzione e la gestione di partecipazione in altre società ed enti che hanno per oggetto la gestione e l'erogazione di servizi pubblici locali - in primo luogo i servizi afferenti il ciclo integrato delle acque.

L'operatività della società e la conseguente partecipazione del Comune di Noviglio rispondono a disposizioni regionali ed a scelte assunte in accordo con gli altri comuni appartenenti al medesimo ambito territoriale di competenza.

Per tali motivazioni, **la partecipazione assume un ruolo strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.**

Il 25 luglio 2013 il Consiglio Provinciale di Milano ha approvato la "Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano e Gestore" che affida al Gruppo CAP per 20 anni, fino al 2033, la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Provincia di Milano secondo il modello in house providing

La nuova azienda pubblica, voluta dagli Enti Locali e avente Cap Holding spa come capogruppo e Amiacque srl come società operativa, si configura come uno dei principali soggetti industriali nel settore idrico.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Inoltre il comma 611 della legge 190/2014 impone al comune di avviare "un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

La società Cap Holding è l'unica società, di cui il Comune di Noviglio possiede una partecipazione, che ha delle partecipazioni societarie

La società SASOM Srl è di proprietà del comune per il 8,51%.

Il comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale n. 44 del 14.06.2000.

SASOM Srl è società *multipartecipata* alla quale partecipano i comuni seguenti:

Binasco, Basiglio, Casarile, Gaggiano, Gudo Visconti, Lacchiarella, Noviglio, Rognano, Rosate, Vernate, Vermezzo, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo

SASOM Srl è società di servizi pubblici locali di interesse generale, ha per oggetto sociale la gestione dei servizi di igiene urbana, raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti in genere per conto di terzi, e dei servizi ambientali dei comuni soci, nonché ogni attività connessa, strumentale, affine, complementare o comunque utile ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale.

In particolare la società si occupa di: servizi di igiene urbana, raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti in genere per conto di terzi, e dei servizi ambientali dei comuni soci quali la manutenzione del verde pubblico.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

**E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società,** considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti.

### 3.3.3 RISORSE FINANZIARIE

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento – mondiale, europeo e nazionale – delineato in precedenza, alquanto complesso e caratterizzato da una fortissima crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista incompiuta e ad un legislatore ondivago che fa e disfa il quadro normativo con devastanti effetti destabilizzanti, rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un drenaggio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili: tagliare i servizi o aumentare la pressione fiscale? Uscire da questo circolo vizioso è la sfida che attende l'Italia ed anche tutte le amministrazioni locali, impegnati sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della lotta agli sprechi e del reperimento di risorse "alternative", quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale.

### GLI INVESTIMENTI REALIZZATI

La revisione del patto di stabilità prevista dalla legge di stabilità 2016 ha consentito di rilanciare gli investimenti, almeno per il 2016.

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che realizzate nel corso del 2016, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

N°	Descrizione oggetto dell'opera	Importo			Fonti di finanziamento
		Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Manutenzione straordinaria delle strade cittadine	46.116,00	44.930,78	0,00	Fondi propri
2	Interventi di manutenzione straordinaria e risanamento delle facciate e serramenti del plesso scolastico destinato a scuola elementare:	82.000,00	53.529,85	1.239,26	Fondi propri
3	Realizzazione impianto di illuminazione pista ciclabile da Piazza XI settembre a Via	22.000,00	14.149,23	0,00	Fondi propri

	Paganini				
4	Intervento di manutenzione straordinaria dell'edificio di proprietà Comunale sito in Piazza XI settembre	18.000,00	17.556,72	0,00	Fondi propri

#### INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO

- Manutenzione straordinaria del patrimonio comunale e delle strade cittadine
- Realizzazione di pista ciclabile da Noviglio al confine di Rosate
- Interventi di riqualificazione impianti di illuminazione
- Interventi di manutenzione e riqualificazione delle strade cittadine e di manutenzione dei marciapiedi

#### INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI AI TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI:

##### Tributi

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore. Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche.

Nei prossimi anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di Noviglio cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata o, se possibile, riducendo la pressione tributaria.

Le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2016, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

Pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per il 2016 sono confermate in termini generali anche per l'anno 2017, con diretta influenza sugli esercizi 2018 e 2019.

Il blocco degli aumenti tributari e delle addizionali previsto dalla legge di stabilità 2017 non pone particolari problemi in quanto le entrate sono state strutturalmente adeguate già negli anni scorsi. Il calcolo della TARI sarà impostato come lo scorso anno con l'obiettivo di contenere i costi del gestore.

##### Servizi pubblici

In campo tariffario verrà mantenuto il tasso di partecipazione dell'utenza alle spese dei servizi e, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica n. 159/2013 di disciplina del nuovo Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), verrà rivista la disciplina regolamentare con lo scopo di aumentarne il livello di equità.

##### Equilibri di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Per gli enti in sperimentazione, alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata nonché i contributi in conto interessi che ora vengono contabilizzati al Titolo 4.02.06. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

##### Equilibrio finale

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi. Dal 2016, in attuazione della legge n. 243/2012, l'equilibrio finale è garantito senza la gestione dell'indebitamento (assunzione prestiti e rimborso di prestiti).

TIT.	ENTRATE	TIT.	SPESE
I	Entrate tributarie	I	Spese correnti
II	Entrate da trasferimenti correnti	II	Spese in capitale capitale
III	Entrate extra-tributarie	III	Acquisizione attività finanziarie
IV	Entrate da alienazioni		
V	Riduzione di attività finanziarie		
<b>EQUILIBRIO LEGGE 243/2012</b>		<b>EQUILIBRIO LEGGE 243/2012</b>	

<i>VI</i>	<i>Accensione mutui</i>	<i>IV</i>	<i>Spese per rimborso di prestiti</i>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	



ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsioni)	(Previsioni)	(Previsioni)	(Previsioni)
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.967.658,69	1.902.037,94	1.937.743,00	1.911.939,00	1.876.000,00	1.849.500,00
Trasferimenti correnti	128.765,19	108.384,81	178.083,96	155.455,00	157.495,00	152.995,00
Extratributarie	681.253,62	574.865,73	615.921,37	593.920,00	589.960,00	587.560,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.777.677,50</b>	<b>2.585.288,48</b>	<b>2.731.748,33</b>	<b>2.661.314,00</b>	<b>2.623.455,00</b>	<b>2.590.055,00</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00					
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti						
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti						
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti						
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		38.993,55	65.785,76	36.111,46	25.126,04	24.831,84
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti						
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.777.677,50</b>	<b>2.624.282,03</b>	<b>2.797.534,09</b>	<b>2.697.425,46</b>	<b>2.648.581,04</b>	<b>2.614.886,84</b>
Entrate di parte capitale	41.500,30	64.562,62	301.000,00	90.000,00	206.870,00	90.000,00
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti						
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente						
Alienazione attività finanziarie						
Accensione prestiti	0,00					
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti						
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale		84.588,53	122.000,00	7.100,84		
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti		70.000,00	200.000,00			
<b>TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>41.500,30</b>	<b>219.151,15</b>	<b>623.000,00</b>	<b>97.100,84</b>	<b>206.870,00</b>	<b>90.000,00</b>
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	159.466,42	267.147,47	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa						
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>159.466,42</b>	<b>267.147,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.978.644,22</b>	<b>3.110.580,65</b>	<b>3.420.534,09</b>	<b>2.794.526,30</b>	<b>2.855.451,04</b>	<b>2.704.886,84</b>

## EQUILIBRI DELLA GESTIONE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO

EQUILIBRI DELLA GESTIONE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO						
ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsioni)	(Previsioni)	(Previsioni)	(Previsioni)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereg.	1.967.658,69	1.902.037,94	1.937.743,00	1.911.939,00	1.876.000,00	1.849.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	128.765,19	108.384,81	178.083,96	155.445,00	157.495,00	152.995,00
Titolo 3 - Extratributarie	681.253,62	574.865,73	615.921,37	593.920,00	589.960,00	587.560,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	41.500,30	64.562,62	301.000,00	90.000,00	206.870,00	90.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzioe attività finanziarie						
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00					
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere						
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite dio giro	159.466,42	267.147,47	453.200,00	378.100,00	378.100,00	378.100,00
Utilizzo avanzo di amministrazione			200.000,00			
Fondo pluriennale vincolato			187.785,76	43.212,30	25.126,04	24.831,84
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.978.644,22</b>	<b>2.916.998,57</b>	<b>3.873.734,09</b>	<b>3.172.616,30</b>	<b>3.233.551,04</b>	<b>3.082.986,84</b>
Titolo 1 - Spese correnti	2.465.739,00	2.350.904,53	2.595.034,09	2.482.915,46	2.422.581,04	2.527.886,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	41.500,30	52.588,53	623.000,00	97.100,84	206.870,00	90.000,00
tesoriere/cassiere						
Titolo 4 - Rimborso prestiti	182.351,84	192.331,57	203.000,00	214.500,00	226.000,00	87.000,00
tesoriere/cassiere						
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	159.466,42	267.147,47	453.200,00	378.100,00	378.100,00	378.100,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>2.849.057,56</b>	<b>2.862.972,10</b>	<b>3.874.234,09</b>	<b>3.172.616,30</b>	<b>3.233.551,04</b>	<b>3.082.986,84</b>

## ANALISI DELLA SPESA CORRENTE.

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico degli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per le amministrazioni locali che, a fronte delle ridotte risorse disponibili, hanno dovuto far “quadrare i conti” cercando di incidere in modo minimale sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Anche nel Comune di Noviglio negli ultimi anni la spesa corrente si è sensibilmente contratta.

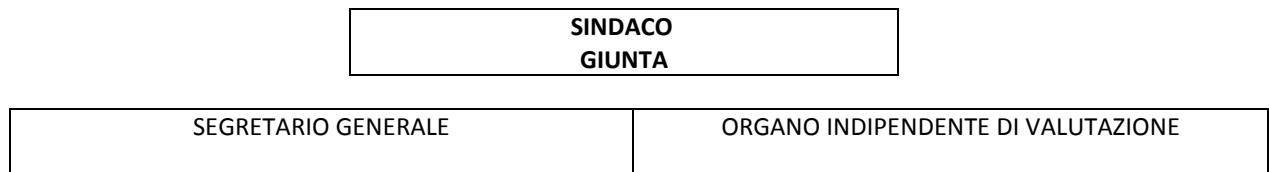
Per il 2017 le politiche della spesa saranno orientate al mantenimento e qualificazione dei servizi, nonché alla loro espansione qualora si dovesse pervenire a miglioramenti dell’efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse.

### 3.3.4 RISORSE UMANE

#### Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell’ente, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 in data 20/09/2012, è composta di 4 aree e sottostanti servizi.

#### ORGANIGRAMMA



AREA Contabile	AREA Amministrativa	AREA TECNICA Servizio Urbanistica	AREA TECNICA Servizio Lavori Pubblici
SERVIZIO TRIBUTI SERVIZIO PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO	SERVIZIO SEGRETERIA AFFARI GENERALI SERVIZI DEMOGRAFICI SERVIZIO SOCIALE E CULTURALE SERVIZIO SCUOLA SPORT TEMPO LIBERO	SERVIZIO URBANISTICA SERVIZIO EDILIZIA CONVENZIONATA SERVIZIO ECOLOGIA	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA VIABILITA' E TRASPORTI

**Dotazione organica ALLEGATO C) alla delibera di G.C. n. 98 del 20/09/2012**

<b>DOTAZIONE ORGANICA</b>					
<b>Ripartizione Struttura Organizzativa</b>	<b>Attività di lavoro</b>	<b>Cat.</b>	<b>Posti</b>		
			<b>coperti</b>	<b>vacanti</b>	
AREA CONTABILE	Funzionario	D	1		
	Istruttore Direttivo Ufficio Tributi	D	1		
	Collaboratore contabile	B	1		
AREA AMMINISTRATIVA	Istruttore direttivo Demografici	D		1	
	Istruttore servizi Demografici	C	1		
	Collaboratore Amministrativo	C		1	
	Istruttore direttivo servizi scolastici	D	1		
	Istruttore direttivo servizi sociali	D	1		
	Istruttore	C	1		
	Collaboratore Amministrativo	B	1		
	Autista scuolabus	B	1		
	AREA TECNICA Servizio Urbanistica Ecologia Edilizia Convenzionata	Funzionario	D	1	
	AREA TECNICA Servizio Lavori Pubblici Edilizia Privata Manutenzioni Viabilità e Trasporti	Funzionario	D	1	
Operaio/Stradino		B	1		
<b>TOTALE POSTI COPERTI E PREVISTI</b>			<b>12</b>	<b>2</b>	
Agenti di P.L. trasferiti all'Unione i Fontanili		C	2		
Funzionario di P.L. trasferito all'Unione i Fontanili (n. 3 unità trasferite all'Unione i Fontanili, ma mantenute nel conteggio numerico e nel valore di riferimento per la spesa del personale		D	1		

**Per l'anno 2017** è prevista l'assunzione del seguente personale attraverso le procedure di mobilità esterna, ai sensi art. 30 D.Lgs. n.165/2001:

- n. 1 posto di cat. C, con profilo professionale di "Istruttore" – a tempo pieno, in quanto non trattasi di nuova assunzione ma di trasferimento da altro ente e, quindi, neutra comunque entro i limiti della spesa di personale consentita dalla normativa vigente;

Di dare atto che eventuali domande di mobilità volontaria del personale dipendente verso altro ente saranno accolte subordinatamente alla copertura del posto lasciato vacante attraverso contestuale mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s. m. e i., ovvero altra procedura di mobilità di cui al punto precedente qualora fattibile.

PREVISIONE SPESA PERSONALE TRIENNIO 2017-2018-2019

Come modificato dall'art. 3 comma 5 bis DL90/2014 convertito in legge 114/2014.

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	MEDIA TRIENNIO	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
Intervento 01	451.087,77	469.719,30	458.623,21	459.810,09	480.831,17	467.596,84	474.146,84
Intervento 03	4.865,24	4.983,00	7.683,00	5.843,75	2.300,00	2.300,00	2.900,00
Intervento 07	34.432,06	34.848,52	35.718,50	34.999,69	35.396,23	34.310,00	34.605,00
Intervento 05 Convenzione Segreteria	37.955,89	44.214,00	40.300,00	40.823,30	13.500,00	20.500,00	20.500,00
Spese per personale utilizzato senza estinzione di rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi partecipati	175.336,72	175.336,72	175.336,72	175.336,72	175.336,72	175.336,72	175.336,72
<b>TOTALE</b>	<b>703.677,68</b>	<b>729.101,54</b>	<b>717.661,43</b>	<b>716.813,55</b>	<b>707.364,12</b>	<b>700.043,56</b>	<b>707.488,56</b>
Somma esclusa: merloni	9.762,00	5.790,00	3.000,00	6.184,00	0,00	0,00	2.000,00
Somma esclusa: diritti di segreteria	3.446,90	5.349,03	1.002,43	3.266,12	300,00	0,00	800,00
Somma esclusa: rimborso spese viaggi e formazione	1.168,90	1240,4	1.180,10	1.196,47	820,00	820,00	1.100,00
Somma esclusa: recupero evasione icip	0	0	0	0,00		0	
Somma esclusa: spese connesse censimenti ISTAT	679,46	0	0	226,49		0	
Somma esclusa: Fondo miglioramenti contrattuali					1.500,00	1.500,00	1.500,00
Somma esclusa: straordinari elettorali	3.133,52	0	0	1.044,51	6.500,00	3.800,00	7.500,00
<b>Totale somme escluse</b>	<b>18.190,78</b>	<b>12.379,43</b>	<b>5.182,53</b>	<b>11.917,58</b>	<b>9.120,00</b>	<b>6.120,00</b>	<b>12.900,00</b>
<b>LIMITE SPESA PERSONALE</b>	<b>685.486,90</b>	<b>716.722,11</b>	<b>712.478,90</b>	<b>704.895,97</b>	<b>698.244,12</b>	<b>693.923,56</b>	<b>694.588,56</b>
Totale Spese correnti	2.482.951,79	2.556.094,77	2.570.235,00	2.536.427,19	2.459.203,75	2.397.455,00	2.503.055,00
%	<b>28,34%</b>	<b>28,52%</b>	<b>27,92%</b>	<b>27,79</b>	<b>28,39</b>	<b>28,94</b>	<b>27,75</b>

TOTALE CAPACITA ASSUNZIONALE PER L'ANNO 2018

profilo cessazioni	anno cessazione	categoria giuridica accesso	stipendio tabellare	13ma mensilità	Importo annuo	comparto +vac. Contr	Totale
C5	2017	C1	1.621,18	1.621,18	21.075,34	727,57	21.802,91
					<b>21.075,34</b>		

Budget utilizzabile anno 2018 - tenuto conto delle cessazioni previste per l'anno 2017

### **3.3.5 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI.**

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza di cassa, del:

- a) saldo tra le entrate finali e le spese finali;
- b) saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Per l'anno 2016, tuttavia, la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 è sostituita da quella indicata all'art. 1, commi 707 e seguenti, della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

Per l'anno 2017, a meno di modifiche normative di rango costituzionale che disciplinino in maniera differente i vincoli di finanza pubblica, occorre far riferimento alla disciplina originale contenuta nella Legge n. 243/2012.

Tale Legge è attualmente in via di modifica ad opera del disegno di legge all'esame del Parlamento.

Negli ultimi anni il Comune di Noviglio ha sempre rispettato l'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno e l'Amministrazione Comunale intende garantire il rispetto degli obiettivi programmatici anche per i prossimi cinque anni, anche se trattasi di obiettivi ambiziosi. Pertanto, l'Amministrazione Comunale garantisce che nei prossimi bilanci finanziari di previsione 2017-2019 saranno iscritte previsioni di entrata e previsioni di spesa tali da consentire che venga garantito il rispetto degli obiettivi programmatici dei vincoli di finanza pubblica.

Nella sezione operativa sono riportate le tabelle dimostrative del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della L. 243/2012, in termini di competenza. La cassa sarà verificata in sede di nota di aggiornamento quando saranno meglio finiti i dati contabili di previsione.



**COMUNE DI NOVIGLIO**

*Città Metropolitana di MILANO*

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2017 - 2019**

**SEZIONE OPERATIVA**

**PARTE PRIMA**



## Introduzione alla Sezione Operativa (Seo)

La Seo ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la Seo contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Seo, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, previste nel bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, contiene un'analisi generale dell'entrata, l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni, gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno e dei diversi vincoli di finanza pubblica;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

### Sezione Operativa – Parte I

Nella Parte 1 della Seo del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Seo del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;

- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

**RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI DELLE ENTRATE**

			2015	2016	2017	2018	2019
	FPV spese correnti	previsione competenza	38.993,55	65.785,76	36.111,46	25.126,04	24.831,84
	FPV spese conto capitale	previsione competenza	84.588,53	122.000,00	7.100,84	0,00	0,00
	Avanzo di Amministrazione	previsione competenza	70.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo Cassa1/1 esercizio di riferimento	previsione di cassa		816.138,84	589.133,80		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	previsione competenza	1.902.037,94	1.937.743,00	1.911.939,00		
		previsione di cassa		2.430.481,48	2.447.155,00	1.876.000,00	1.849.500,00
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	previsione competenza	122.914,74	178.083,96	155.445,00		
		previsione di cassa		198.810,64	198.804,27	157.495,00	152.995,00
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	previsione competenza	571.865,73	615.921,37	593.920,00		
		previsione di cassa		740.188,57	690.460,41	589.960,00	587.560,00
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	previsione competenza	64.562,62	301.000,00	90.000,00		
		previsione di cassa		288.227,58	90.935,79	206.870,00	90.000,00
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	previsione competenza	0,00	0,00	0,00		
		previsione di cassa		474.013,40	161.214,74	0,00	0,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione competenza	0,00	0,00	0,00		
		previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione competenza	255.617,54	453.200,00	378.100,00		
		previsione di cassa		472.933,54	410.693,42	378.100,00	378.100,00
TOTALE TITOLI		previsione competenza	2.916.998,57	3.485.948,33	3.129.404,00		
		previsione di cassa		4.604.655,21	3.999.263,63	3.208.425,00	3.058.155,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		previsione competenza	2.916.998,57	<b>3.873.734,09</b>	<b>3.172.616,30</b>		
		previsione di cassa		<b>5.420.794,05</b>	<b>4.588.397,43</b>	<b>3.233.551,04</b>	<b>3.082.986,84</b>

#### 4.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

##### Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.967.658,69	1.902.037,94	1.937.743,00	1.911.939,00	1.876.000,00	1.849.500,00
Trasferimenti correnti	128.765,19	108.384,81	178.083,96	155.445,00	157.495,00	152.995,00
Extratributarie	6841.253,62	574.865,73	615.921,37	593.920,00	589.960,00	587.560,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.777.677,50</b>	<b>2.585.288,48</b>	<b>2.731.748,33</b>	<b>2.661.304,00</b>	<b>2.623.455,00</b>	<b>2.590.055,00</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	38.993,55	65.785,76	36.111,46	25.126,04	24.831,84
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.777.677,50</b>	<b>2.624.282,03</b>	<b>2.797.534,09</b>	<b>2.697.415,46</b>	<b>2.648.581,04</b>	<b>2.614.886,84</b>

**Quadro Riassuntivo (continua)**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	200.000,00	0,00	116.570,00	0,00
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	41.500,30	64.562,62	101.000,00	90.000,00	90.300,00	90.000,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00		
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	84.588,53	122.000,00	7.100,84		
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00		
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00		
- finanziamento investimenti	0,00	70.000,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>41.500,30</b>	<b>219.151,15</b>	<b>423.000,00</b>	<b>97.100,84</b>	<b>206.870,00</b>	<b>90.000,00</b>
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>2.819.177,80</b>	<b>2.843.433,18</b>	<b>3.420.534,09</b>	<b>2.794.416,30</b>	<b>2.830.325,00</b>	<b>2.680.055,00</b>

## 4.2 ANALISI DELLE RISORSE

### ANALISI DELLE RISORSE ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2017	2018	2019
	1	2	3	4	5	6
<b>Imposte tasse e proventi assimilati</b>	1.441.565,45	1.467.295,44	1.396.743,00	1.351.939,00	1.316.000,00	1.289.500,00
<b>Compartecipazione di tributi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	526.093,24	434.742,50	541.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00
<b>Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	1.967.658,69	1.902.037,94	1.937.743,00	1.911.939,00	1.876.000,00	1.849.500,00

**IMU**

**Aliquote applicate anno 2017**

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUTA	DETRAZIONE
Aliquota di base	9,6 per mille	
Immobili categoria D	9,6 per mille	
Alloggi IACP	9,6 per mille	
Abitazione principale e pertinenze A1/A8/A9	4,5 per mille	200,00
Aree edificabili e terreni	9,6 per mille	
Immobili concessi in uso gratuito ai parenti entro il 1° grado	7,6 per mille	
Alloggi concessi in locazione L.431/98	9,6 per mille	

**Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
IMU	307.285,59	315.436,77	347.000,00	347.000,00	347.000,00	347.000,00
IMU/ICI da attività di accertamento	41.992,16	78.940,10	100.000,00	50.000,00	17.500,00	3.000,00
<b>TOTALE IMU</b>	<b>349.277,75</b>	<b>394.376,87</b>	<b>447.000,00</b>	<b>397.000,00</b>	<b>364.500,00</b>	<b>350.000,00</b>

**TASI**

**Aliquote applicate anno 2017**

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUTA	DETRAZIONE
Abitazione principale e pertinenze		
Abitazioni principale di pregio e pertinenze	1 per mille	
Casa coniugale assegnata al coniuge		
Unica unità immobiliare posseduta da personale appartenente alle forze armate		
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	1 per mille	

**Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
TASI	211.229,78	213.000,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00
Tasi : attività accertamento				6.739,00	7.000,00	9.000,00



**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

FATTISPECIE IMPONIBILE PER SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Da 0 a euro 15.000,00	4 per mille	
Da 15.001,00 a 28.000,00	5,per mille	
Da 28.001,00 a 55.000,00	6 per mille	
Da 55.001,00 a 75.000,00	7 per mille	
Oltre euro 75.000,00	8 per mille	

**Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	336.200,00	335.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00	330.000,00

**IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'**

**Tariffe applicate anno 2017**

Le tariffe della Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni sono invariate rispetto all'anno precedente.

**Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA	26.205,00	23.500,00	21.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI	3.895,81	3.000,00	4.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00

**TARI**

**Tariffe applicate anno 2017**

Le tariffe della Tassa sui Rifiuti sono state determinate sulla base del Piano Economico finanziario che sarà sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019. Il Piano è stato redatto secondo i criteri di cui al DPR 158/1999 e le linee guida MEF 2013.

**Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
TARI	481.771,67	491.753,61	495.000,00	495.000,00	495.000,00	495.000,00

### Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	131.916,52	111.556,17	178.083,96	155.445,00	157.495,00	152.995,00
<b>Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti da Imprese</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	131.916,52	111.556,17	178.083,96,0	155.445,00	157.495,00	152.995,00

### Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	668.417,93	544.504,22	550.165,09	521.409,00	546.510,00	547.310,00
<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Interessi attivi</b>	3.038,79	621,12	200,00	100,00	100,00	100,00
<b>Altre entrate da redditi di capitale</b>	0,00	0,00	0,00	11.169,00	10.000,00	10.000,00
<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	6.645,57	40.658,49	56.386,68	72.411,00	43.350,00	40.150,00
	678.102,29	585.783,83	615.921,37	593.920,00	589.960,00	587.560,00

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

E' intenzione, per il prossimo triennio, mantenere invariata la compartecipazione degli utenti ai costi dei servizi, pertanto il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto delle tariffe stabilite per l'anno 2017.

**Entrate in conto capitale**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
<b>Tributi in conto capitale</b>	41.500,30	64.562,62	101.000,00	90.000,00	90.300,00	90.000,00
<b>Contributi agli investimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	116.570,00	0,00
<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali</b>	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altre entrate in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	41.500,30	64.562,62	301.000,00	90.000,00	206.8700,00	90.000,00

**TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:**

Si riporta nel dettaglio l'andamento degli introiti relativi ai proventi da permessi a costruire, i proventi da monetizzazione standard urbanistici e delle indennità pecuniarie paesaggistiche - art. 167 D.Lgs.42/2004.

**Proventi ed oneri di urbanizzazione**

<b>ENTRATE</b>	<b>TREND STORICO</b>			<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>		
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
<b>Proventi ed oneri di urbanizzazione</b>	41.500,30	64.562,62	101.000,00	90.000,00	90.300,00	90.000,00
<b>TOTALE</b>	41.500,30	64.562,62	101.000,00	90.000,00	90.300,00	90.000,00



#### 4.3 RIEPILOGO SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

#### RIPARTIZIONE LINEE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DI BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS 118/2011.

Codice Mission e	DENOMINAZIONE	ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
		Spese Correnti	Spese investimenti	Spese rimborso mutui	TOTALE	Spese Correnti	Spese investimenti	Spese rimborso mutui	TOTALE	Spese Correnti	Spese investimenti	Spese rimborso mutui	TOTALE
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00				0,00				0,00			
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	669.893,30	6.000,00		675.481,03	636.344,88	1.000,00		637.050,68	649.125,68	1.000,00		650.125,68
3	Ordine pubblico e sicurezza	154.000,00			154.000,00	154.000,00			154.000,00	154.000,00			154.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	596.705,00			596.705,00	588.470,00			588.470,00	594.610,00			594.610,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	20.430,00			20.430,00	22.030,00			22.030,00	23.080,00			23.080,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.300,00			30.300,00	30.800,00			30.800,00	38.100,00			38.100,00
7	Turismo												
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.700,00			9.700,00	9.550,00			9.550,00	10.050,00			10.050,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	442.590,00	6.100,00		448.690,00	441.300,00			441.300,00	449.000,00			449.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	181.172,00	44.000,84		225.172,84	178.605,00	164.870,00		343.475,00	207.955,00	48.000,00		255.955,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	304.412,00			304.412,00	291.396,00			291.396,00	302.096,00			302.096,00
14	Sviluppo economico e competitività	45,00			45,00	45,00			45,00	45,00			45,00
17	Energia e diversificazione fonti energet.		41.000,00		41.000,00		41.000,00		41.000,00		41.000,00		41.000,00
20	Fondi e accantonamenti	73.668,16			73.668,16	70.040,16			70.040,16	99.825,16			99.825,16
50	Debito pubblico		0,00	214.500,00	214.500,00			226.000,00	226.000,00			87.000,00	87.000,00
99	Servizi per conto terzi				378.100,00				378.100,00				378.100,00
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>2.482.915,46</b>	<b>97.100,84</b>	<b>214.500,00</b>	<b>3.172.616,30</b>	<b>2.422.581,04</b>	<b>206.870,00</b>	<b>226.000,00</b>	<b>3.233.551,04</b>	<b>2.317.505,00</b>	<b>42.000,00</b>	<b>87.000,00</b>	<b>3.082.986,84</b>

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### MISSIONE M001 Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto degli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria e di carattere generale e di assistenza tecnica. La missione persegue gli obiettivi dell'amministrazione finalizzati a rispondere alle esigenze dei cittadini anche tramite una sempre più efficace e snella organizzazione interna del lavoro. Il piano occupazionale prevederà l'integrazione dell'orario lavorativo per il personale parttime.

Tutti i settori dell'ente sono coinvolti nelle attività connesse alla missione triennale della trasparenza e dell'integrità. Si segnala, infine, il potenziamento delle attività di controllo interno.

Coniuga la volontà di erogare servizi di qualità con l'obiettivo di contenere la spesa, così come imposto dalle Leggi Finanziarie, di Stabilità che si sono susseguite negli ultimi anni e da ultimo al pareggio di bilancio in termini di competenza. Conservare in buono stato gli ambienti lavorativi, le strutture aperte al pubblico e le proprietà comunali. Intervenire organicamente ed in modo sistematico per l'eliminazione degli ostacoli alla libera fruizione degli spazi e delle strutture pubbliche. Garantire i vari servizi sempre più efficienti ed aggiornati. Permettere ai dipendenti comunali di utilizzare efficientemente gli strumenti informatici presenti negli uffici al fine di razionalizzare al meglio il lavoro svolto. Adempiere alle scadenze di legge e garantire l'equità fiscale debellando l'evasione. In particolare in un'ottica di sempre più decurtazione delle attribuzioni statali è indispensabile per il comune gestire al meglio le attuali risorse finanziarie realizzando le maggiori economie di spesa possibili nel rispetto dei criteri di efficienza ed efficacia che devono oggi contraddistinguere gli enti pubblici.

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2017	2018	2019
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	359.901,47	346.091,84	352.936,84
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	26.813,23	26.042,00	26.042,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	216.058,89	189.655,00	197.055,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	15.370,00	22.470,00	33.370,00
<i>Interessi passivi</i>	7.210,00	6.110,00	4.940,00
<i>Altre spese correnti</i>	44.127,44	45.781,84	45.781,84
Totale Titolo	669.481,03	636.050,68	649.125,68
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	5.000,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo	6.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale Servizi istituzionali</b>	<b>675.481,03</b>	<b>637.050,68</b>	<b>650.125,68</b>



**MISSIONE M003 Ordine pubblico e sicurezza**

Il servizio di Polizia Locale continua ad essere svolto attraverso l'Unione dei Comuni "I Fontanili" che dal 1 gennaio 2013 sostituisce il Consorzio di Polizia Locale "I Fontanili"

L'Unione tra i comuni di Gaggiano, Noviglio e Besate nasce per erogare principalmente il servizio di Polizia Locale e la funzione di protezione civile, unitamente ai servizi di Sportello unico delle Imprese e Commercio per i comuni di Besate - Bubbiano - Gaggiano - Gudo Visconti - Noviglio - Rosate - Vermezzo - Zelo Surrigone

L'azione amministrativa dell'Unione tende al costante miglioramento dei servizi offerti ed all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza, alla razionalizzazione dei costi, ferma restando la salvaguardia delle identità municipali e di una adeguata gestione dei rapporti con i cittadini.

<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>			
<i>Trasferimenti correnti</i>	154.000,00	154.000,00	154.000,00
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Trasferimenti correnti</b>	<b>154.000,00</b>	<b>154.000,00</b>	<b>154.000,00</b>

**MISSIONE M004 Istruzione e diritto allo studio**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi quali: assistenza scolastica, trasporto e refezione. Sono inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono

incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale universitaria in materia di istruzione e diritto allo studio

<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>			
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	61.930,00	62.105,00	62.105,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	5.120,00	5.140,00	5.140,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	443.600,00	433.460,00	446.600,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	13.100,00	13.100,00	13.100,00
<i>Interessi passivi</i>	79.900,00	71.600,00	64.600,00
<i>Altre spese correnti</i>	3.055,00	3.065,00	3.065,00
Totale Titolo	596.705,00	588.470,00	594.610,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>596.705,00</b>	<b>588.470,00</b>	<b>585.490,00</b>

### **Missione M005 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche dell'ente. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. Si ritiene che la crescita culturale sia uno dei valori indispensabili del paese. La promozione di iniziative anche a carattere ricreativo e di svago costituisce indubbiamente occasione di aggregazione dei cittadini e favorisce le relazioni nella comunità locale. Si promuove il coinvolgimento delle associazioni e della popolazione per intraprendere iniziative culturali ed artistiche; accrescere e valorizzare le tradizioni del territorio, i beni culturali e ambientali al fine di favorire la coesione sociale.

<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>			
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	14.630,00	16.230,00	17.280,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	5.800,00	5.800,00	5.800,00
Totale Titolo 01	20.430,00	22.030,00	23.080,00
<b>Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>20.430,00</b>	<b>22.030,00</b>	<b>23.080,00</b>

### **MISSIONE M006 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, inclusa la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport e per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche dell'ente. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero. Diffondere la cultura dello sport. Promuovere iniziative sportive e ricreative per il benessere della popolazione e per favorire situazioni di aggregazione tra i cittadini. Incentivare l'associazionismo. Creare opportunità di incontro. Soddisfare le richieste dell'utenza e garantire adeguati strumenti per il benessere psico-fisico della popolazione di ogni età.

<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	30.300,00	30.800,00	38.100,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 01	30.300,00	30.800,00	38.100,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 02	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>30.300,00</b>	<b>30.800,00</b>	<b>38.100,00</b>

### **Missione M008 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, compreso le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa ed urbanistica.

<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	6.000,00	5.750,00	6.050,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.700,00	3.800,00	4.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
	9.700,00	9.550,00	10.050,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>9.700,00</b>	<b>9.550,00</b>	<b>10.050,00</b>

## MISSIONE M009 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

L'ente vuole perseguire le esigenze manifestate dalla popolazione, nonché il mantenimento delle aree a verde quale elemento fondamentale per la fruizioni degli spazi. migliorare gli standard dando la possibilità alla cittadinanza di usufruire degli spazi pubblici esistenti per lo svolgimento di attività ludiche e di svago; curare e qualificare le aree verdi dei parchi e dei giardini comunali con interventi di impianto di nuove alberature; contenere la spesa del servizio n.u. tramite la società costituita con altri comuni sin dal 2000; maggiore fruibilità di aree verdi in sicurezza per lo svolgimento di attività ludiche per bambini e di svago per le persone anziane e ottimizzare i servizi a prezzi contenuti o inferiori.

<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	439.000,00	439.200,00	448.10000
<i>Trasferimenti correnti</i>	890,00	900,00	900,00
<i>Interessi passivi</i>	2.700,00	1.200,00	0,00
Totale Titolo 01	442.590,00	441.300,00	449.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	6.100,00	0,00	0,00
Totale Titolo 02	6.100,00	0,00	0,00
<b>Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e</b>	<b>448.690,00</b>	<b>441.300,00</b>	<b>449.000,00</b>

## MISSIONE M010 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Detta missione tende principalmente a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: viabilità e illuminazione pubblica. le opere programmate hanno lo scopo di perseguire le esigenze manifestate dalla popolazione, nonché di mantenere in buono stato gli spazi pubblici, la viabilità mediante interventi Manutentivi, nonché miglioramenti degli standard, realizzazione di marciapiedi, ampliamento della pubblica illuminazione e l'acquisizione di nuova segnaletica. Entrando nel merito sono state individuate alcune priorità inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio e delle strade, piazze e marciapiedi del territorio, e l'ampliamento della pubblica illuminazione.

<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	26.100,00	26.145,00	26.145,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	1.850,00	1.870,00	1.870,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	152.925,00	150.325,00	179.675,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	000	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	257,00	265,00	265,00
Totale Titolo 01	181.172,00	178.605,00	207.955,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	44.000,84	164.870,00	48.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 02	44.000,84	164.870,00	.000,00
<b>Totale Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>225.172,84</b>	<b>343.475,00</b>	<b>255.955,00</b>

## MISSIONE M012 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi comprese le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. La missione soddisfa le esigenze di spesa dei seguenti servizi: asili nido, prevenzione e servizi alla persona.

Per il 2017 è intenzione dell'amministrazione Comunale continuare a mantenere e sviluppare le politiche sociali, anche per mezzo della gestione associata dei servizi a livello di ambito distrettuale, ponendo particolare attenzione alla promozione delle misure regionali del "reddito di autonomia" per i cittadini anziani, disabili, in stato di povertà.

Si continuerà a lavorare con proprie risorse e collaborando in sinergia con l'associazionismo e le realtà benefiche locali, per cercare di dare risposta ai bisogni emergenti da parte della popolazione di ogni fascia di età.

Proseguirà la campagna di ricerca di volontari, in un'ottica di sviluppo del protagonismo cittadino a favore della comunità.

Il Centro donna, condotto dalle volontarie dell'associazione "donne insieme contro la violenza" garantirà le proprie prestazioni, con convenzione triennale siglata fino al 31.12.2017, che verrà congiuntamente rivalutata. Verranno studiate forme di prevenzione del disagio, di socializzazione e di valorizzazione nell'area giovanile. Verrà monitorato il progetto "Impariamo il rispetto" Verranno garantiti: l'azione di controllo e monitoraggio del servizio asilo nido "Le cicogne" sito nella struttura comunale di via Puccini – l'attivazione e gestione del "bonus nidi gratis" regionale e delle agevolazioni comunali sulle rette, per le famiglie residenti a Noviglio con bimbi iscritti all'asilo nido "Le cicogne"- il servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili – il trasporto ai centri sanitari per persone disabili non in grado di utilizzare automezzi "normali" – i soggiorni climatici - il servizio navetta "shopmania" – l'organizzazione di un ciclo di cure termali a Rivanazzano - la gestione delle pratiche per l'accesso al bonus gas –bonus elettrico ed al bonus idrico.

L'Ente vuole migliorare l'offerta dei servizi alla persona per soddisfare le richieste dell'utenza, proseguire nell'intento di tutelare la popolazione anziana, i portatori di handicap ed, in generale, i soggetti in stato di bisogno.

<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	31.950,00	32.010,00	32.010,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.682,00	2.712,00	2.712,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	170.436,00	158.570,00	167.170,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	91.900,00	91.600,00	94.600,00
<i>Interessi passivi</i>	6.150,00	5.200,00	4.300,00
<i>Altre spese correnti</i>	1.294,00	1.304,00	1.304,00
Totale Titolo 01	304.412,00	291.396,00	302.096,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 02			
<b>Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>256.323,67</b>	<b>249.463,67</b>	<b>302.096,00</b>

## MISSIONE M014 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale. Ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive del commercio.

<b>Sviluppo economico e competitività</b>			
<i>Trasferimenti correnti</i>	45,00	45,00	45,00
Totale Titolo 01	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Sviluppo economico e competitività</b>	<b>45,00</b>	<b>45,00</b>	<b>45,00</b>

**MISSIONE M017 - Energia E Diversificazione Delle Fonti Energetiche**

Gestione e riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica

<b>ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>			
<i>Altre spese in conto capitale</i>	<i>41.000,00</i>	<i>41.000,00</i>	<i>41.000,000</i>
Totale Titolo 02	<i>41.000,00</i>	<i>41.000,00</i>	<i>41.000,00</i>
<b>Totale Energia E Diversificazione Delle Fonti Energetiche</b>	<b><i>41.000,00</i></b>	<b><i>41.000,00</i></b>	<b><i>41.000,00</i></b>

**MISSIONE M020 - Fondi e accantonamenti**

Accantonamenti e fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

<b>Fondi e accantonamenti</b>			
<i>Altre spese correnti</i>	<i>73.668,16</i>	<i>70.040,16</i>	<i>99.825,16</i>
Totale Titolo 01	<i>73.668,16</i>	<i>70.040,16</i>	<i>99.825,16</i>
<b>Totale Fondi e accantonamenti</b>	<b><i>73.668,16</i></b>	<b><i>70.040,16</i></b>	<b><i>99.825,16</i></b>

**Missione M050 Debito pubblico**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Non sono previste anticipazioni straordinarie

<b>Debito pubblico</b>			
<i>Rimborso Prestiti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	<i>214.500,00</i>	<i>226.000,0</i>	<i>87.000,00</i>
Totale Titolo 04	<i>214.500,00</i>	<i>226.000,0</i>	<i>87.000,00</i>
<b>Totale Debito pubblico</b>	<b><i>214.500,00</i></b>	<b><i>226.000,00</i></b>	<b><i>87.000,00</i></b>

## SPESE

VOCI	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	ASSESTATO 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
disavanzo di amministrazione						
<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>2.465.739,00</b>	<b>2.350.904,53</b>	<b>2.595.034,09</b>			
Personale	456.884,99	426.220,65	502.169,26	502.976,18	491.067,88	497.323,68
Acquisito beni consumo	38.603,79	28.639,03	53.844,56	29.968,00	31.290,00	49.290,00
Prestazioni di servizio	1.441.484,25	1.427.624,85	1.516.693,98	1.453.700,89	1.413.569,00	1.471.609,00
Utilizzo Beni di terzi		277,98	1.600,00	3.715,00	3.715,00	3.715,00
Trasferimenti	342.051,85	297.659,43	316.332,74	284.605,00	291.415,00	294.615,00
Interessi passivi	127.301,03	117.305,13	107.060,00	95.960,00	84.110,00	73.840,00
imposte e tasse	37.528,47	33.309,89	39.811,85	38.822,23	37.874,00	38.169,00
Oneri straordinari	21.884,62	19.867,57	546,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Ammortamenti di esercizio				0,00	0,00	0,00
Fondo crediti			31.630,00	42.000,00	51.000,00	59.000,00
Fondo di riserva			25.345,70	30.168,16	17.540,16	39.325,16
Altro						
<b>Totale Titolo I</b>	<b>2.465.739,00</b>	<b>2.350.904,53</b>	<b>2.595.034,09</b>	<b>2.482.915,46</b>	<b>2.422.581,04</b>	<b>2.527.886,84</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>41.500,30</b>	<b>52.588,53</b>	<b>623.000,00</b>			
Acquisizione beni immobili	21.884,83	52.588,53	621.000,00	96.100,84	205.870,00	89.000,00
Espropri e servitù onerose						
Acquisti di beni per realizzazioni in economia						
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia						
Acquisto mobili, arredi e attrezzature						
Incarichi professionali esteni						
Trasferimenti di capitale	19.615,47		2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Partecipazioni azionarie						
Conferimenti di capitale						
Cofinanziamento di crediti e anticipazioni						
Altro						
<b>Totale Titolo II</b>	<b>41.500,30</b>	<b>52.588,53</b>	<b>623.000,00</b>	<b>97.100,84</b>	<b>206.870,00</b>	<b>90.000,00</b>
<b>SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE TITOLO III</b>						
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>						
Rimborso capitale mutui	182.351,84	192.331,57	203.000,00	214.500,00	226.000,00	87.000,00
Rimborso anticipazione tesoreria						
Rimborso altri prestiti						
Altro						
<b>Totale titolo IV</b>	<b>182.351,84</b>	<b>192.331,57</b>	<b>203.000,00</b>	<b>214.500,00</b>	<b>226.000,00</b>	<b>87.000,00</b>
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V</b>						
<b>USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO Titolo VII</b>	<b>159.466,42</b>	<b>267.147,47</b>	453.200,00	378.100,00	378.100,00	378.100,00
<b>Totale spese</b>	<b>2.849.057,56</b>	<b>2.862.972,10</b>	<b>3.874.234,09</b>	<b>3.172.616,30</b>	<b>3.233.551,04</b>	<b>3.082.986,84</b>

**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2016		Assestato 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
			DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	387.314,63	previsione di competenza	2.595.034,09	2.482.915,46	2.422.581,04	2.527.886,84
			di cui già impegnato *		395.666,50	17.710,48	0,00
			di cui fpv	35.699,19	23.593,64		
			previsione di cassa	2.863.468,56	2.797.895,22	24.831,84	24.831,84
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	277.996,77	previsione di competenza	623.000,00	97.100,84	206.870,00	90.000,00
			di cui già impegnato *		7.100,84	0,00	0,00
			di cui fpv	27.624,07	0,00		
			previsione di cassa	1.224.575,69	375.097,61	0,00	0,00
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	203.000,00	214.500,00	226.000,00	87.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fpv	0,00	0,00		
			previsione di cassa	203.000,00	214.500,00	0,00	0,00
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	63.471,46	previsione di competenza	453.200,00	378.100,00	378.100,00	378.100,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fpv	0,00	0,00		
			previsione di cassa	520.768,68	441.571,46	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>728.782,86</b>	previsione di competenza	<b>3.874.234,09</b>	<b>3.172.616,30</b>	<b>3.233.551,04</b>	<b>3.082.986,84</b>
			di cui già impegnato *		<b>402.767,34</b>	<b>17.710,48</b>	<b>0,00</b>
			di cui fpv	<b>63.323,26</b>	<b>23.593,64</b>		
			previsione di cassa	<b>4.811.812,93</b>	<b>3.829.064,29</b>	<b>24.831,84</b>	<b>24.831,84</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>728.782,86</b>	previsione di competenza	<b>3.874.234,09</b>	<b>3.172.616,30</b>	<b>3.233.551,04</b>	<b>3.082.986,84</b>
			di cui già impegnato *		<b>402.767,34</b>	<b>17.710,48</b>	<b>0,00</b>
			di cui fpv	<b>63.323,26</b>	<b>23.593,64</b>		
			previsione di cassa	<b>4.811.812,93</b>	<b>3.829.064,29</b>	<b>24.831,84</b>	<b>24.831,84</b>

## DETTAGLIO PROGRAMMA PER AREA

### AREA AMMINISTRATIVA

**MISSIONE 1** Servizi Istituzionali, generali e di gestione  
**Programma 1** Organi Istituzionali  
**Responsabile:** Segretario Comunale

#### PARTE 1)

Spese per la realizzazione del Programma

OGGETTO	2017	2018	2019	TOTALE TRIENNIO
Spese Correnti	68.752,12	52.390,00	52.390,00	173.532,12
Spese in conto capitale				
Totale spese del Programma	68.752,12	52.390,00	52.390,00	173.532,12

Obiettivi della gestione

- a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Appartengono al programma gli interventi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi dell'Ente.

- b) Obiettivi

Garantire un rapporto trasparente sia all'interno dell'Ente sia verso l'esterno.

Adempiere il più celermente possibile e nel rispetto delle linee guida del Garante della Privacy agli obblighi in materia di accesso alla documentazione amministrativa, evitando, se possibile, la trasmissione cartacea, privilegiando posta elettronica e PEC, con abbattimento dei costi.

Curare e sovrintendere la pubblicazione di comunicati, informazioni ed atti sul sito istituzionale dell'Ente secondo il Programma per la Trasparenza e l'Integrità.

#### PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma
2. Personale  
Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
n. 1 Segretario Comunale  
n. 1 Istruttore amministrativo
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario



**MISSIONE 1**                    **Servizi Istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma 2**                **Segreteria generale**  
**Responsabile:**            **Segretario Comunale**

**PARTE 1**

Spese per la realizzazione del Programma

<b>OGGETTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>TOTALE TRIENNIO</b>
Spese Correnti	59.728,00	59.610,00	60.460,00	179.798,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale spese del Programma</b>	<b>59.728,00</b>	<b>59.610,00</b>	<b>60.460,00</b>	<b>179.798,00</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano nel programma gli interventi di amministrazione del settore affari generali, di sviluppo e gestione delle politiche per il personale, di controllo interno, di pianificazione in materia di trasparenza ed anticorruzione.

b) Obiettivi

Svolgere attività di impulso e supporto amministrativo nei confronti delle figure apicali dell'Ente per l'ottimale funzionamento della struttura e per il conseguimento degli obiettivi strategici.

Garantire al personale dell'ente idonea formazione attraverso la partecipazione sia a corsi di aggiornamento esterni, sia online.

Perseguire la progressiva riduzione del contenzioso anche tramite la definizione stragiudiziale delle controversie

**PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma
2. Personale  
Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
n. 1 Istruttore amministrativo
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario

## SERVIZI AL CITTADINO

**MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma 1 Istruzione prescolastica**  
**Responsabile: Segretario Comunale**  
**Responsabile servizio: Leda Fraccacreta -**

### PARTE 1

Spese per la realizzazione del Programma

OGGETTO	2017	2018	2019	TOTALE TRIENNIO
Spese Correnti	23.200,00	22.850,00	26.850,00	72.900,00
Spese in conto capitale				
Totale spese del Programma	23.200,00	22.850,00	26.850,00	72.900,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Finalità di questo programma è il mantenimento della scuola dell'infanzia e la gestione dei servizi connessi all'istruzione scolastica

b) Obiettivi

Fornire adeguato supporto alla popolazione scolastica. Il programma ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una funzionale e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi diretti ed indiretti connessi con l'istruzione della popolazione scolastica

### PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma
2. Personale  
Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
n. 1 Istruttore Direttivo
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario

**MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma 2 Altri ordini di istruzione**  
**Responsabile: Segretario Comunale**  
**Responsabile servizio Leda Fraccacreta -**

#### **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del Programma

<b>OGGETTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>TOTALE TRIENNIO</b>
Spese Correnti	129.200,00	122.700,00	122.050,00	373.950,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale spese del Programma</b>	<b>129.200,00</b>	<b>122.700,00</b>	<b>122.050,00</b>	<b>373.950,00</b>

Obiettivi della gestione

- a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita ad esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con interventi a favore dell'Istituto Comprensivo Noviglio-Casarile; ciò attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi.

Il diritto allo studio viene garantito a tutti i bambini/ragazzi residenti sul territorio, mediante l'erogazione di contributi per l'agevolazione alla frequenza della mensa scolastica, erogazione di contributi per l'agevolazione dell'acquisto dei libri per i ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado.

- a) Obiettivi

Sostegno alle famiglie per l'agevolazione alla frequenza dei bambini/ragazzi residenti alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

#### **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma
2. Personale  
Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
n. 1 Istruttore Direttivo
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario

**MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione**  
**Responsabile: Segretario Comunale**  
**Responsabile servizio Leda Fraccacreta -**

#### **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del Programma

<b>OGGETTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>TOTALE TRIENNIO</b>
Spese Correnti	444.305,00	442.910,00	445.710,00	1.332.925,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale spese del Programma</b>	<b>444.305,00</b>	<b>442.910,00</b>	<b>445.710,00</b>	<b>1.332.925,00</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività varie relative all'istruzione, in particolare il servizio mensa, trasporto scolastico, pre-scuola, assistenza scolastica.

Queste attività connesse all'istruzione, sono svolte in parte direttamente ed in parte avvalendosi di contratti con ditte esterne individuate mediante procedure di gara.

b) Obiettivi

Sostegno alla frequenza dei bambini/ragazzi residenti alla scuola dell'obbligo.

#### **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti

Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma

2. Personale

Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:

n. 1 Istruttore Direttivo Responsabile

3. Patrimonio

I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario.

**MISSIONE 5** Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali  
**Programma 1** Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali  
**Responsabile:** Segretario Comunale  
**Responsabile servizio** Clementina Verri

#### **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del Programma

<b>OGGETTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>TOTALE TRIENNIO</b>
Spese Correnti	20.430,00	22.030,00	23.080,00	65.540,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale spese del Programma</b>	<b>20.430,00</b>	<b>22.030,00</b>	<b>23.080,00</b>	<b>65.540,00</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese legate alla valorizzazione della cultura attraverso la Biblioteca Comunale, facente parte della Fondazione per Leggere del sud Milano. E' attivo un progetto per la promozione alla lettura attraverso il prestito dei libri.

Nel progetto alla promozione sono coinvolti oltre alla cittadinanza anche tutti gli ordini scolastici presenti sul territorio.

b) Obiettivi

Si opererà per rendere la Biblioteca un centro vivo di proposte e iniziative per tutte le età, con appuntamenti fissi (quattro chiacchiere in biblioteca, animazione per i piccoli, corsi, serate, ed incontri tematici).

Continuerà il progetto "nati per leggere" e la collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Noviglio e Casarile per proporre progetti culturali che avvicinino le diverse generazioni

#### **PARTE 2**

- 1 Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma
- 2 Personale  
Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
n. 1 Istruttore Direttivo
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario

**MISSIONE 6** Politiche giovanili sport e tempo libero  
**Programma 1** Sport e Tempo libero  
**Responsabile:** Segretario Comunale  
**Responsabile servizio** Leda Fraccacreta -

#### PARTE 1

Spese per la realizzazione del Programma

OGGETTO	2017	2018	2019	TOTALE TRIENNIO
Spese Correnti	30.300,00	30.800,00	38.100,00	99.200,00
Spese in conto capitale				
Totale spese del Programma	30.300,00	30.800,00	38.100,00	99.200,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le spese che L'Ente sostiene per le iniziative e le manifestazioni sportive ed attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali.

b) Obiettivi

Promozione dell'attività sportiva e del tempo libero attraverso il patrocinio ed il sostegno finanziario ad Associazioni di cui viene riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica

#### PARTE 2

- 1 Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma
- 2 Personale  
Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
n. 1 Istruttore Direttivo
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario

**MISSIONE 1** Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma 7** Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile  
**Responsabile:** Giuliana Bonfadini

**PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

OGGETTO	2017	2018	2019	TOTALE TRIENNIO
Spese Correnti	78.767,26	71.955,00	75.950,00	226.672,26
Spese in conto capitale				
Totale spese del Programma	78.767,26	71.955,00	75.950,00	226.672,26

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile e delle liste elettorali.

Al servizio anagrafe spetta la regolare tenuta degli schedari della popolazione residente, sia come singoli individui che come componenti di una famiglia o convivenza anagrafica.

Al servizio di stato civile spetta la registrazione di tutte le variazioni che intervengono nella popolazione residente, in particolare la nascita, il decesso, il matrimonio, la separazione, il divorzio e il riconoscimento della cittadinanza italiana.

Il servizio elettorale si occupa della tenuta e dell'aggiornamento delle liste elettorali e degli albi di scrutatori, presidenti di seggio e giudici popolari. L'Ufficio elettorale, inoltre, provvede per la parte di competenza dell'Amministrazione Comunale, all'organizzazione dei servizi necessari per lo svolgimento di tutte le consultazioni popolari.

b) Obiettivi

- Gestione delle pratiche dei servizi anagrafe, stato civile ed elettorale.
- Sviluppo degli obiettivi dell'Amministrazione Digitale, attivando procedure di dematerializzazione degli archivi e snellimento delle procedure.
- Garantire il livello di tempestività e qualità nell'erogazione dei servizi con particolare riferimento ai processi di semplificazione e di collaborazione con il cittadino/utente, rispondere con puntualità e correttezza alle disposizioni normative ed alle scadenze di legge.
- Avvio del processo d'istituzione presso il Ministero dell'Interno dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che subentrerà all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) e all'Anagrafe della Popolazione Residente all'Estero (AIRE), in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legge n. 179 del 18/10/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221 del 17/12/2012, e dal D.P.C.M. n. 109 del 23/08/2013.
- Avvio del progetto carta di identità-donazione organi con registrazione delle dichiarazioni di volontà nel sistema informativo trapianti

**PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti

Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

- 1 Istruttore Direttivo
- 1 Istruttore Amministrativo
- 1 Collaboratore Amministrativo

3. Patrimonio

I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario.

**MISSIONE 12**                    **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma 1**                   **Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**  
**Responsabile:**                **Segretario Comunale**  
**Responsabile Servizio:** **Clementina Verri**

#### **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

<b>OGGETTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>TOTALE TRIENNIO</b>
Spese Correnti	167.200,00	170.500,00	175.000,00	512.700,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale spese del Programma</b>	<b>167.200,00</b>	<b>170.500,00</b>	<b>175.000,00</b>	<b>512.700,00</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I servizi socio educativi per la prima infanzia costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico-fisico-affettivo e sociale dei bambini e delle bambine in tenera età.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

b) Obiettivi

Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini strumento di cura, promozione, sviluppo personale e di prevenzione delle disuguaglianze.

Fornire sostegno ai genitori. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie.

#### **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma
2. Personale  
Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
n. 1 Istruttore Direttivo
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario



**MISSIONE 12**                    **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma 5**                   **Interventi per le famiglie**  
**Responsabile:**                **Segretario Comunale**  
**Responsabile Servizio: Clementina Verri**

**PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

<b>OGGETTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>TOTALE TRIENNIO</b>
Spese Correnti	121.132,00	106.596,00	109.596,00	337.324,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale spese del Programma</b>	<b>121.132,00</b>	<b>106.596,00</b>	<b>109.596,00</b>	<b>337.324,00</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le attività correlate al seguente programma sono svolte a tutela delle famiglie, con particolare attenzione all'area anziani.

Mantenere e sviluppare le politiche sociali, anche per mezzo della gestione associata dei servizi a livello di ambito distrettuale

Continuerà a lavorare con proprie risorse e collaborando in sinergia con l'associazionismo e le realtà benefiche locali, per cercare di dare risposta ai bisogni emergenti da parte della popolazione di ogni fascia di età.

b) Obiettivi

Sostenere le famiglie con interventi mirati a seconda del bisogno

**PARTE 2**

- 1 Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma
- 2 Personale  
Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
n. 1 Istruttore Direttivo
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario

## SETTORE FINANZIARIO

**MISSIONE 1** Servizi Istituzionali, generali e di gestione  
**Programma 3** Gestione economico finanziaria, programmazione e provveditorato  
**Responsabile:** Ernestina Belloni

### PARTE 1

Spese per la realizzazione del Programma

OGGETTO	2017	2018	2019	TOTALE TRIENNIO
Spese Correnti	90.632,56	91.204,56	91.204,56	273.041,68
Spese in conto capitale				
Totale spese del Programma	90.632,56	91.204,56	91.204,56	273.041,68

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

Gestione economica e finanziaria

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria e armonizzata nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale;
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);

b) Obiettivi

Le principali finalità da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività sopra descritte, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese (pareggio di bilancio di competenza) coordinando i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
- l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa in vigore;
- la gestione dei nuovi sistemi contabili prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n.118/2011,
- verifica del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il triennio 2016/2018;
- Il monitoraggio della gestione di cassa ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno dovrà avvenire con frequenza regolare onde tener conto delle modifiche normative infra annuali, degli interventi regionali in materia e delle varianti alle previsioni di cassa iniziali. La programmazione degli investimenti è da ritenersi meramente indicativa e suscettibile di variazioni, anche consistenti, in rapporto all'effettiva sostenibilità della spesa con riferimento ai vincoli del patto di stabilità.
- La regolare gestione fiscale con la predisposizione delle relative dichiarazioni annuali
- Il monitoraggio dei procedimenti interni adottando idonee misure organizzative per garantire il rispetto della tempestività dei pagamenti che, salvo casi particolari contestazione della regolarità della fornitura, dovranno

essere effettuati in maniera regolare.

- La gestione delle spese: regolare registrazione delle fatturePA importate con file XML , controllo delle liquidazioni, verifica di regolarità contributiva tramite Equitalia per i pagamenti superiori a € 10.000,00, emissione dei mandati, invio degli avvisi ai creditori che riscuotono direttamente presso il Tesoriere, delle rate di ammortamento dei mutui.
- La gestione completa dell'IVA integrata con il regime di scissione dei pagamenti
- Il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: costante monitoraggio delle spese sottoposte a limitazioni dalla vigente normativa così da assicurare il rispetto di tutti i vincoli previsti.
- La predisposizione nei termini prescritti delle certificazioni e adempimenti obbligatori per legge.
- Collabora e supporta le attività del Revisori dei Conti per l'espletamento della propria attività di verifica e controllo e la predisposizione dei richiesti pareri e relazioni.
- La riconciliazione dei debiti e crediti con gli organismi gestionali esterni partecipati dall'Ente.
- La predisposizione del rendiconto della gestione e relativi allegati.

### **Servizio del personale**

Gestione degli stipendi e delle indennità agli amministratori. Gestione dello stato giuridico ed economico del personale, dalla fase di assunzione a quella di cessazione dal servizio. Nel quadro della programmazione delle assunzioni, definita e pianificata a livello di bilancio previsionale annuale, vengono gestite le operazioni di reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato, attraverso graduatorie, selezioni e concorsi.

Nell'ambito delle previsioni contrattuali viene gestita la parte di retribuzione variabile collegata a indennità particolari e alla incentivazione della produttività. Viene fornito il supporto tecnico nelle relazioni sindacali. Vengono svolte attività di analisi e pianificazione dei fabbisogni di personale delle strutture, e formulate proposte relative all'assetto organizzativo dei servizi, all'analisi organizzativa delle strutture ed alla verifica delle stesse anche ai fini del loro adeguamento:

- liquidazione, fino all'emissione dei mandati di pagamento informatici;
- delle retribuzioni fondamentali ed accessorie a tutto il personale dipendente dell'Ente
- dei compensi classificabili come redditi assimilati a lavoro dipendente (Amministratori, Consiglieri, collaborazioni coordinate e continuative.)
- dei compensi a professionisti e lavoratori occasionali
- costante monitoraggio dell'andamento delle spese di personale ai sensi della Legge 296/2006 art. 1, comma 557 e seguenti.

### **Economato e provveditorato**

- per le forniture di beni e servizi utilizzo, quando oggetti e condizioni saranno effettivamente convenienti rispetto al mercato locale, delle convenzioni CONSIP e del mercato elettronico;
- per provvedere a particolari esigenze di funzionamento amministrativo, a garanzia della funzionalità di tutti i servizi comunali per i quali risulta antieconomico il normale sistema contrattuale ed indispensabile il pagamento immediato delle relative spese necessarie, l'economista effettua il pagamento delle piccole ed urgenti spese per l'acquisto di cancelleria e materiale di consumo per il funzionamento degli uffici, scuole, biblioteca, manifestazioni sportive e ricreative, prevenzione e riabilitazione alla persona, piccole manutenzioni al patrimonio immobiliare, rimborso delle spese di viaggio di amministratori e dipendenti. Gli acquisti fatti sono rimborsati dall'economista su presentazione di regolare scontrino fiscale o su fattura semplificata per gli importi superiori a €. 100,00 e fino a €. 300,00 limite massimo del buono economale. I buoni economali vengono numerati progressivamente, firmati dall'economista e dal responsabile di P.O. che ha autorizzato la spesa, vengono liquidati trimestralmente e sottoposti alla verifica del revisore dei conti.

## **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma
2. Personale  
Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
n. 1 Istruttore direttivo responsabile
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario

**MISSIONE 1** Servizi Istituzionali, generali e di gestione  
**Programma 4** Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali  
**Responsabile:** Ernestina Belloni  
**Responsabile Servizio:** Laura Anelli

## PARTE 1)

Spese per la realizzazione del Programma

OGGETTO	2017	2018	2019	TOTALE TRIENNIO
Spese Correnti	68.405,00	63.970,00	63.970,00	196.3475,00
Spese in conto capitale				
Totale spese del Programma	90.632,56	91.204,56	91.204,56	273.041,68

### Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I tributi locali sono divenuti la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune, anche a seguito delle nuove disposizioni di Legge. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale.

b) Obiettivi

Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.

Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizione tributaria locale.

Attività di recupero evasione fiscale Tarsu-Tari-Ici-Imu e Tasi.

Il completamento del controllo dei dati, formali e sostanziali e aggiornamento delle banche dati.

Riduzione dell'evasione, elusione ed allargamento della base contributiva finalizzata al proseguimento dell'equità fiscale che si concretizza in un maggior gettito d'imposta e nella possibilità di riduzione delle aliquote a vantaggio di tutti i contribuenti.

Realizzazione dei controlli in tempo reale dei periodi di imposta appena trascorsi.

Miglioramento della gestione finanziaria

## PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma
2. Personale  
Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
n. 1 Istruttore Direttivo
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario

**MISSIONE 1**                      **Servizi Istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma 8**                    **Statistica e servizi informativi**  
**Responsabile:**                **Ernestina Belloni**

## **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del Programma

<b>OGGETTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>TOTALE TRIENNIO</b>
Spese Correnti	25.150,00	24.450,00	25.450,00	75.050,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale spese del Programma</b>	<b>25.150,00</b>	<b>24.450,00</b>	<b>25.450,00</b>	<b>75.050,00</b>

### Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Garantire il corretto funzionamento delle attrezzature e servizi informatici e delle procedure di gestione

b) Obiettivi

Prevedere l'eventuale sostituzione di apparecchiature obsolete

## **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma
2. Personale  
Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
n. 1 Istruttore Direttivo
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario

**MISSIONE 20**                      **Fondi e accantonamenti**  
**Programma 1**                    **Fondo di riserva**  
**Responsabile:**                 **Ernestina Belloni**

## **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del Programma

<b>OGGETTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>TOTALE TRIENNIO</b>
Spese Correnti	25.118,34	15.490,34	26.275,34	66.884,02
Spese in conto capitale				
<b>Totale spese del Programma</b>	<b>25.118,34</b>	<b>15.490,34</b>	<b>26.275,34</b>	<b>66.884,02</b>

Obiettivi della Gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo di riserva è iscritto al bilancio 2016 per l'importo di € 21.349,63 pari allo 0,86% della spesa corrente.

b) Obiettivi

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

## **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma
2. Personale  
Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
n. 1 Istruttore Direttivo
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario

**MISSIONE 20**                      **Fondi e accantonamenti**  
**Programma 1**                    **Fondo crediti dubbia esigibilità**  
**Responsabile:**                 **Ernestina Belloni**

## **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del Programma

<b>OGGETTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>TOTALE TRIENNIO</b>
Spese Correnti	42.000,00	51.000,00	59.000,00	152.000,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale spese del Programma</b>	<b>42.000,00</b>	<b>51.000,00</b>	<b>59.000,00</b>	<b>152.000,00</b>

Obiettivi della Gestione

### b) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2017/2019 per l'importo complessivo di € 152.000,00.

### b) Obiettivi

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria

## **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma
2. Personale  
Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
n. 1 Istruttore Direttivo
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario

**MISSIONE 20**                      **Fondi e accantonamenti**  
**Programma 1**                    **Altri fondi**  
**Responsabile:**                **Ernestina Belloni**

**PARTE 1**

Spese per la realizzazione del Programma

<b>OGGETTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>TOTALE TRIENNIO</b>
Spese Correnti	6.549,82	3.549,82	14.549,82	24.649,46
Spese in conto capitale				
<b>Totale spese del Programma</b>	<b>6.549,82</b>	<b>3.549,82</b>	<b>14.549,82</b>	<b>24.649,46</b>

Obiettivi della Gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo spese di indennità di fine mandato per gli amministratori, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo spese di indennità di fine mandato" il cui ammontare è determinato in € 2.049,82 annui ed è iscritto al bilancio 2017/2019.

b) Obiettivi

Gestione del fondo come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria

**PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma
2. Personale  
Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
n. 1 Istruttore Direttivo
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario



**MISSIONE 50**                    **Debito pubblico**  
**Programma 2**    **Quota ammortamento capitale mutui e prestiti**

**PARTE 1**

Spese per la realizzazione del Programma

<b>OGGETTO</b>	<b>2017</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>TOTALE TRIENNIO</b>
Rimborso prestiti	214.500,00	226.000,00	87.000,00	527.500,00
Totale spese del Programma	214.500,00	226.000,00	87.000,00	527.500,00

Obiettivi della Gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

L'ente ha ancora in essere con la Cassa Depositi e prestiti cinque mutui in ammortamento che scadranno tra il 2018 e il 2036

b) Obiettivi

Corretta gestione del debito residuo, evitare nuovo indebitamento.

**PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma
2. Personale  
Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
n. 1 Istruttore Direttivo
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario

**MISSIONE 99**                    **Servizi per conto terzi**  
**Programma 1**                   **Servizi per conto terzi – partite di giro**  
**Responsabile:**                **Vari**

## **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del Programma

<b>OGGETTO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>TOTALE TRIENNIO</b>
Uscite per conto terzi e partite di giro	378.100,00	378.100,00	378.100,00	1.134,300,00
Totale spese del Programma	378.100,00	378.100,00	378.100,00	1.134,300,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscriverne in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile

b) Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

## **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma
2. Personale  
Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
n. 3 Istruttore Direttivo Responsabili
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario

## SETTORE POLIZIA LOCALE

**MISSIONE 3**                    **Ordine e sicurezza**  
**Programma 1**                **Polizia Locale e Amministrativa**  
**Responsabile:**              **Segretario Comunale**

### PARTE 1

Spese per la realizzazione del Programma

OGGETTO	2017	2018	2019	TOTALE TRIENNIO
Spese correnti	154.000,00	154.000,00	154.000,00	462.000,00
Spese in conto capitale				
Totale spese del programma	154.000,00	154.000,00	154.000,00	462.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio di Polizia Locale continua ad essere svolto attraverso l'Unione dei Comuni "I Fontanili" che dal 1 gennaio 2013 sostituisce il Consorzio di Polizia Locale "I Fontanili"

L'Unione tra i comuni di Besate - Bubbiano - Gaggiano - Noviglio - Vermezzo - Zelo Surrigone nasce per erogare principalmente il servizio di Polizia Locale e la funzione di protezione civile, unitamente ai servizi di Sportello unico delle Imprese e Commercio per i comuni di Besate - Bubbiano - Gaggiano - Gudo Visconti - Noviglio - Rosate - Vermezzo - Zelo Surrigone

L'azione amministrativa dell'Unione tende al costante miglioramento dei servizi offerti ed all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza, alla razionalizzazione dei costi, ferma restando la salvaguardia delle identità municipali e di una adeguata gestione dei rapporti con i cittadini.

b) Obiettivi

- potenziare ed assicurare il servizio, gradualmente, in più turni, sino a coprire l'intera fascia oraria 24 ore su 24;
- permettere di estendere il controllo organizzato del territorio su tutte le ore di servizio, realizzando un vero e proprio punto di riferimento al quale i cittadini possono rivolgersi al fine di ricevere spiegazioni, informazioni, effettuare segnalazioni o richiedere l'intervento di una pattuglia o quant'altro necessario;
- istituire l'agente di prossimità che, dal lunedì al sabato, sostituisce sul territorio di ogni comune per rimanere in stretto contatto con la popolazione, per svolgere i controlli normalmente attribuiti alla polizia locale;
- organizzare i servizi di polizia sul territorio evitando sovrapposizioni di attività;
- omogeneizzare le materie riguardanti la polizia locale, attraverso l'adozione di regolamenti unici per tutto il territorio consortile, predisposti a cura dell'Unione ed adottati da tutti gli Enti associati, per avere uguali regole nell'agire;
- incrementare i controlli, effettuandoli anche durante le ore notturne, unitamente alle altre forze dell'ordine, mirati alla prevenzione ed alla repressione di quei comportamenti che per inosservanza delle norme del codice della strada o per atti di teppismo o di disturbo, creano ed intensificano l'allarme sociale.

### PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti

Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma

2. Personale

Il personale trasferito all'Unione è il seguente:

n. 1 Istruttore Direttivo

n. 2 agenti di Polizia Locale

n. 1 Collaboratore amministrativo con mobilità volontaria

n. 1 Istruttore amministrativo con mobilità volontaria

3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario

**MISSIONE 14** Sviluppo economico e competitività  
**Programma 4** Reti e altri servizi di pubblica utilità  
**Responsabile:** Segretario Comunale  
**Responsabile Servizio:** Clementina Verri

## PARTE 1

Spese per la realizzazione del Programma

OGGETTO	2017	2018	2019	TOTALE TRIENNIO
Spese correnti	45,00	45,00	45,00	135,00
Spese in conto capitale				
Totale spese del programma	45,00	45,00	45,00	135,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende la quota determinata dall'ASL relativa all'indennità di residenza in favore delle farmacie rurali e dei dispensari farmaceutici pertinenti al proprio ambito territoriale, ai sensi della L. 8.3.1968 n. 221 e L.R. 16.5.1986 n. 12 e in base a quanto disposto dalla Regione Lombardia con circolare n. 5/98,

b) Obiettivi

Provvedere alla liquidazione della indennità di residenza in favore delle farmacie rurali, a favore della Farmacia S. Corinna snc, via XXV Aprile, n. 10.

## PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma
2. Personale  
Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
n. 1 Istruttore Direttivo
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario

## SETTORE TECNICO

**MISSIONE 1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**  
**Responsabile: Massimo Conalba**

### PARTE 1

Spese per la realizzazione del Programma

OGGETTO	2017	2018	2019	TOTALE TRIENNIO
Spese correnti	12.660,00	10.110,00	10.940,00	33.710,00
Spese in conto capitale	5.000,00			5.000,00
Totale spese del programma	17.660,00	10.110,00	10.940,00	38.710,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa sul pareggio di bilancio. Gestione del patrimonio comunale con riferimento all'alienazione di quelli ritenuti negli atti di programmazione come non più necessari. Riguardo alla gestione questo programma curerà le cessioni, le locazioni. Parte integrante del programma è la realizzazione delle opere pubbliche di manutenzione straordinaria sui beni immobili. Il finanziamento delle opere pubbliche avverrà attraverso il fondo pluriennale 2016, gli oneri di urbanizzazione e l'alienazione di beni immobili patrimoniali

### PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Sono previsti i seguenti interventi

Oggetto	2016	2017	2018	Totale triennio
Interventi straordinari patrimonio comunale	5.000,00			5.000,00

2. Personale

Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:

n. 1 Istruttore Direttivo Responsabile

3. Patrimonio

I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario.

**MISSIONE 1**                      **Servizi Istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma 6**                   **Ufficio Tecnico**  
**Responsabile:**                **Massimo Conalba**

#### **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del Programma

<b>OGGETTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>TOTALE TRIENNIO</b>
Spese Correnti	123.093,12	123.233,12	126.133,12	372.459,36
Spese in conto capitale				
<b>Totale spese del Programma</b>	<b>123.093,12</b>	<b>123.233,12</b>	<b>126.133,12</b>	<b>372.459,36</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche).

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa sul pareggio di bilancio.

#### **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

2 Istruttore Direttivo

3. Patrimonio

I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario

**MISSIONE 8**                    **Assetto del territorio ed edilizia privata**  
**Programma 1**                **Urbanistica ed assetto del territorio**  
**Responsabile:**            **Massimo Conalba**

## **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del Programma

<b>OGGETTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>TOTALE TRIENNIO</b>
Spese Correnti	5.500,00	5.100,00	5.600,00	16.200,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale spese del Programma</b>	<b>5.500,00</b>	<b>5.100,00</b>	<b>5.600,00</b>	<b>16.200,00</b>

Obiettivi di gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. Le linee guida del settore urbanistica prevedono, per l'annualità 2016, di proseguire nella programmazione urbanistica. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio.

L'attività istituzionale si esplica talvolta con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni urbanistiche e paesaggio. Nella presente missione sono comprese le quote associative tra le quali i servizi catastali SIGIT.

b) Obiettivi

Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento dell'evasione delle pratiche amministrative.

## **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma e il seguente:

1 Istruttore direttivo Responsabile

3. Patrimonio

I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario



**MISSIONE 9** Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
**Programma 2** Tutela, valorizzazione e recupero ambientale  
**Responsabile:** Giuliana Bonfadini - Massimo Conalba

**PARTE 1**

Spese per la realizzazione del Programma

OGGETTO	2017	2018	2019	TOTALE TRIENNIO
Spese Correnti	71.740,00	71.650,00	78.650,00	222.040,00
Spese in conto capitale	6.100,00			6.100,00
<b>Totale spese del Programma</b>	<b>77.840,00</b>	<b>71.650,00</b>	<b>78.650,00</b>	<b>228.140,00</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

b) Obiettivi

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini. Miglioramento delle dotazioni attuali con interventi di riqualificazione

**PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti  
 Sono previsti i seguenti interventi

OGGETTO	2016	2017	2018	TOTALE TRIENNIO
Interventi straordinari sul patrimonio comunale : parchi e giardini	6.100,00			6.100,00

2. Personale  
 Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
 n. 2 Istruttore Direttivo
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario

**MISSIONE 9** Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
**Programma 3** Rifiuti  
**Responsabile:** Giuliana Bonfadini -

**PARTE 1**

Spese per la realizzazione del Programma

<b>OGGETTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>TOTALE TRIENNIO</b>
Spese Correnti	355.300,00	355.300,00	355.500,00	1.066.100,00
Spese in conto capitale				
Totale spese del Programma	355.300,00	355.300,00	355.500,00	1.066.100,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.

b) Obiettivi

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in Collaborazione con la cittadinanza.

**PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma
2. Personale  
Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
n. 1 Istruttore Direttivo Responsabile
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario

**MISSIONE 9**                      **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma 4**                    **Servizio idrico integrato**  
**Responsabile:**                **Giuliana Bonfadini -**

#### **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del Programma

<b>OGGETTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>TOTALE TRIENNIO</b>
Spese Correnti	15.550,00	14.350,00	14.850,00	44.750,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale spese del Programma</b>	<b>15.550,00</b>	<b>14.350,00</b>	<b>14.850,00</b>	<b>44.750,00</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio idrico integrato è gestito, attraverso, l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale e la Società pubblica CAP Holding, la quale è competente alla gestione delle attività e l'affidamento dei servizi. Il servizio viene svolto dalla Società AMIACQUE

Le spese indicate nel prospetto si riferiscono ai costi collegati alla gestione casa dell'acqua.

b) Obiettivi

Gestione del servizio idrico integrato comunale mediante CAP HOLDING - AMIACQUE

#### **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma
2. Personale  
Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
n. 1 Istruttore Direttivo Responsabile
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario

**MISSIONE 10**                    **Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma 5**                   **Viabilità e infrastrutture stradali**  
**Responsabile:**                **Massimo Conalba -**

**PARTE 1**

Spese per la realizzazione del Programma

OGGETTO	2017	2017	2018	TOTALE TRIENNIO
Spese Correnti	181.172,00	178.605,00	207.455,00	567.232,00
Spese in conto capitale	44.000,84	164.870,00	48.000,00	256.870,84
<b>Totale spese del Programma</b>	<b>225.172,84</b>	<b>343.475,00</b>	<b>255.955,00</b>	<b>824.102,84</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione

b) Obiettivi

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica. Il finanziamento delle opere avverrà mediante fondo pluriennale 2016, oneri di urbanizzazione, alienazione di beni immobili, parte corrente

**PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti

Sono previsti i seguenti interventi

Oggetto	2017	2018	2019	Totale triennio
Realizzazione Pista ciclabile Risi e Bici	11.000,00	157.870,00		168.870,00
Manutenzione strade	26.000,84		41.000,00	67.000,84
Barriere architettoniche	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00

2. Personale

Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:

n. 1 Istruttore Direttivo Responsabile

3. Patrimonio

I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario.

**MISSIONE 12**                      **Diritti Sociali, politiche sociali e famiglie**  
**Programma 9**                      **Servizio necroscopico cimiteriali**  
**Responsabile:**                      **Massimo Conalba -**

#### **PARTE 1**

Spese per la realizzazione del Programma

<b>OGGETTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>TOTALE TRIENNIO</b>
Spese Correnti	16.080,00	14.300,00	17.500,00	47.880,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale spese del Programma</b>	<b>16.080,00</b>	<b>14.300,00</b>	<b>17.500,00</b>	<b>47.880,00</b>

Obiettivi della gestione

b) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali.

c) Obiettivi

Gestione delle attività connesse ai servizi cimiteriali.

#### **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti  
Il programma triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma
2. Personale  
Il personale impiegato nel presente programma è il seguente:  
n. 1 Istruttore Direttivo Responsabile
3. I beni mobili assegnati al responsabile del servizio sono elencati nell'inventario

#### 4.4 INDEBITAMENTO

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto del patto di stabilità interno, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

Nel triennio 2017 – 2019 non si prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione di mutui.

I limiti attuali di indebitamento sono rispettati, il grado di indebitamento del Comune è progressivamente in discesa grazie all'azzeramento dell'assunzione di nuovi prestiti dal 2011 e ad alcune importanti estinzioni anticipate

<b>COMUNE DI NOVIGLIO</b>		
<b>CITTA METROPOLITANA DI MILANO</b>		
<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		
(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.902.037,94
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	122.914,74
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	571.865,73
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>2.596.818,41</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>		
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	207.745,47
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	95.960,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso		0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui		0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		111.785,47
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		

Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+) 1.875.774,31
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+) 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>1.875.774,31</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi	95.676,23	83.965,51	73.674,87
(+) Quote interessi relative a delegazioni			
(-) Contributi in conto interessi			
<b>(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)</b>	95.676,23	83.965,51	73.674,87

	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Entrate correnti	2.661.304,00	2.623.455,00	2.590.055,00

	% Anno 2016	% Anno 2017	% Anno 2018
<b>% incidenza interessi passivi su entrate correnti</b>	<b>3,60</b>	<b>3,20</b>	<b>2,84</b>

#### **4.5 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

Come già detto nella Sezione strategica la legge di stabilità 2016 ha previsto sostanzialmente il superamento del Patto di stabilità interno così come formulato negli ultimi anni: la nuova regola si basa in sintesi su un saldo tra entrate finali di competenza e spese finali di competenza, con l'inserimento, anche per l'anno 2017 e sino al 2020, del Fondo pluriennale vincolato non finanziato da debito. La nuova formulazione consente l'avvio di un ciclo espansivo, in grado di rilanciare gli investimenti e la crescita lasciando agli enti locali maggiori spazi di manovra in riferimento agli investimenti programmati e superando i noti problemi relativi ai vincoli precedentemente imposti rispetto ai pagamenti.

Negli ultimi anni il Comune di Noviglio ha sempre rispettato l'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno e l'Amministrazione Comunale intende garantire il rispetto degli obiettivi programmatici anche per i prossimi cinque anni, anche se trattasi di obiettivi ambiziosi. Pertanto, l'Amministrazione Comunale garantisce che nei prossimi bilanci finanziari di previsione 2017-2019 saranno iscritte previsioni di entrata e previsioni di spesa tali da consentire che venga garantito il rispetto degli obiettivi programmatici dei vincoli di finanza pubblica, come dimostrato dal seguente prospetto



**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA  
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio )**

<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da	(+)	36.111,46	25.126,04	24.831,84
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	7.100,84	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>43.212,30</b>	<b>25.126,04</b>	<b>24.831,84</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>1.911.939,00</b>	<b>1.876.000,00</b>	<b>1.849.500,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>155.445,00</b>	<b>157.495,00</b>	<b>152.995,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>593.920,00</b>	<b>589.960,00</b>	<b>587.560,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>90.000,00</b>	<b>206.870,00</b>	<b>90.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività f</b>	<b>(+)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.459.321,82	2.397.749,20	2.503.055,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	23.593,64	24.831,84	24.831,84
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corre	(-)	42.000,00	51.000,00	59.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel ris	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel r	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>2.440.915,46</b>	<b>2.371.581,04</b>	<b>2.468.886,84</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	97.100,84	206.870,00	90.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel r	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>97.100,84</b>	<b>206.870,00</b>	<b>90.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>256.500,00</b>	<b>277.000,00</b>	<b>146.000,00</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

'2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

'3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto

a) saldo tra le entrate finali e le spese finali;

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI SPESE FINALI		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	1.911.939,00	1.876.000,00	1.849.500,00
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	155.455,00	157.495,00	152.995,00
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	593.920,00	589.960,00	587.560,00
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	90.000,00	206.870,00	90.000,00
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)			
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	2.794.516,30	2.855.451,04	2.704.886,84
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica</b>	(+)	2.482.915,46	2.422.581,04	2.527.886,84
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica</b>	(+)	97.100,84	206.870,00	90.000,00
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (+)</b>	(+)			
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>	(+)	2.580.016,30	2.629.451,04	2.617.886,84
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica</b>	(+)			
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica</b>	(+)			
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)			
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		2.580.016,30	2.629.451,04	2.617.886,84
<b>(O=H-N)</b>		214.500,00	226.000,00	87.000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)(+)			
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)	(-)(+)			
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)(+)			

Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)			
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		214.500,00	226.000,00	87.000,00

b) saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1. Fondo pluriennale vincolato		36.111,46	25.126,04	24.831,84
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.661.304,00	2.623.455,00	2.590.055,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.482.915,46	2.422.581,04	2.527.886,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	214.500,00	226.000,00	87.000,00
<b>G) Somma finale (G=B+C-D-E-F)</b>	(+)			
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA (+)</b>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>	(+)			
	<b>O=G+I-L+M</b>			





*COMUNE DI NOVIGLIO*  
*Città Metropolitana di MILANO*

**DOCUMENTO UNICO DI ROGRAMMAZIONE**  
**2017 - 2019**

**SEZIONE OPERATIVA**  
**PARTE SECONDA**

## Sezione Operativa – Parte II

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## **5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI - 2017/2019**

Il programma è stato predisposto aggiornando le opere già programmate per gli anni precedenti spostando negli anni successivi le opere in fase di realizzazione e quelle già previste includendo nell'elenco annuale **2017** le opere finanziabili.

La programmazione nel triennio 2017/2019 viene così definita:

### **ANNO 2017**

#### **Interventi straordinari del patrimonio comunale:**

Si prevede con il presente intervento la realizzazione di lavori straordinari da effettuarsi presso il Castello di Mairano per la sua messa in sicurezza per euro 5.000,00 oltre ad interventi di manutenzione straordinaria di parchi e giardini per un importo di euro 6.100,00 da finanziarsi con mezzi propri dell'Ente.

**Manutenzione straordinaria delle strade cittadine :** Si prevede con il presente intervento la realizzazione di una manutenzione straordinaria delle vie e dei marciapiedi cittadini al fine di garantire una corretta fruizione della viabilità locale. Tale intervento nell'ambito della sua realizzazione si propone di adeguare e migliorare ove possibile quelle situazioni che richiederanno anche una lieve modifica alla viabilità con la realizzazione di specifici manufatti, naturalmente in considerazione alle risorse disponibili. La suddetta manutenzione non potrà comprendere ovviamente, l'intero territorio ma sarà attuata a seguito di opportune valutazioni, secondo una serie di priorità che verranno di volta in volta decise dall'Amministrazione con l'apporto dell'Ufficio Tecnico Comunale.

La somma che si ritiene disponibile per la realizzazione di tale intervento è pari a agli oneri di urbanizzazione che si introiteranno nell'anno 2017 che si presume ammontino a € 25.000,00

La realizzazione potrà avvenire solo successivamente alla realizzazione delle risorse.

#### **Realizzazione di pista ciclabile da Noviglio al confine di Rosate:**

L'Amministrazione Comunale con la realizzazione di questo tratto di pista ciclabile completerebbe definitivamente il collegamento ciclopedonale che da Noviglio raggiunge Rosate al fine di potersi collegare con il circuito che si unisce all'Abbazia di Morimondo.

Nel corso del 2017 l'Ente provvederà ad acquisire le aree necessarie per realizzare un piccolo tratto di pista ciclabile, e ad approvare la progettazione esecutiva delle opere previa acquisizione dei pareri favorevoli della Città Metropolitana e del Parco Sud.

La somma stimata per la realizzazione di tale intervento è pari a € 11.000,00 che sarà finanziata come mezzi propri.

L'intera opera sarà realizzata e completata nel corso dell'esercizio 2018

#### **Intervento di riqualificazione impianti illuminazione pubblica:**

Tale intervento è stato completato nel corso del 2016: restano a carico del bilancio sino al 2024 le quote annuali di euro 41.000,00 relative al finanziamento dell'intera opera.

### **ANNO 2018**

#### **Realizzazione di pista ciclabile da Noviglio al confine di Rosate:**

L'Amministrazione Comunale con la realizzazione di questo tratto di pista ciclabile completerebbe definitivamente il collegamento ciclopedonale che da Noviglio raggiunge Rosate al fine di potersi collegare con il circuito che si collega alla Abbazia di Morimondo.

La somma stimata per la realizzazione di tale intervento è pari a € 157.870,00 che sarà finanziata per euro 116.570,00 con contributo regionale e con euro 41.300,00 con fondi propri;

#### **Intervento di riqualificazione impianti illuminazione pubblica:**

Tale intervento è stato completato nel corso del 2016: resta a carico del bilancio sino al 2024 il finanziamento annuo di euro 41.000,00



**Interventi di riqualificazione energetica presso il plesso scolastico di Noviglio scuola primaria.**

Al fine di consentire all'Amministrazione Comunale di poter partecipare a bandi con i quali si finanziano gli interventi in argomento si ipotizzano interventi manutentivi volti alla riqualificazione energetica del plesso scolastico di Noviglio, scuola primaria; gli interventi che si intendono realizzare sono relativi all'impianto di riscaldamento, alle coperture e ai serramenti.

Ai soli fini indicativi la previsione di spesa si può quantificare in € 100.000,00.

La realizzazione di tale intervento potrà avvenire solo con risorse che si renderanno disponibili

**ANNO 2019**

**Interventi di manutenzione e riqualificazione delle strade cittadine e di manutenzione dei marciapiedi.** L'intervento in oggetto prevede diversi interventi manutentivi volti alla messa in sicurezza della viabilità pedonale e veicolare; si prevede anche l'eventuale completamento di tratti delle piste ciclabili esistenti. A fini indicativi la previsione di spesa si può quantificare in € 41.000,00 da finanziarsi con proventi derivanti da oneri di urbanizzazione;

La realizzazione potrà avvenire sol compatibilmente con le regole della finanza pubblica previste dalla legge e dalle risorse che eventualmente si renderanno disponibili;

**Intervento di riqualificazione impianti illuminazione pubblica:**

Tale intervento è stato completato nel corso del 2016: restano a carico del bilancio sino al 2024 le quote annuali di euro 41.000,00 relative al finanziamento dell'intera opera.

## 5.2. PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ritenuto, nel rispetto di quanto sopra specificato, di confermare l'attuale dotazione organica dell'Ente, **intesa come numero totale dei dipendenti in servizio (n. 12 unità)** che qui si riepiloga:

**Dotazione organica** ALLEGATO C) alla delibera di G.C. n. 16 del 23/02/2017

DOTAZIONE ORGANICA					PROGRAMMA ASSUNZIONI		
Ripartizione Struttura Organizzativa	Attività di lavoro	Cat.	Posti		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
			coperti	vacanti			
AREA CONTABILE	Istruttore Direttivo	D	1				
	Istruttore Direttivo Ufficio Tributi	D	1				
	Collaboratore contabile	B	1				
AREA AMMINISTRATIVA	<b>Istruttore direttivo Demografici</b>	<b>D</b>		<b>1</b>			
	Istruttore servizi Demografici	C	1		<b>1</b>		
	<b>Istruttore Amministrativo</b>	<b>C</b>		<b>1</b>			
	Istruttore direttivo servizi scolastici	D	1				
	Istruttore direttivo servizi sociali	D	1				
	Istruttore Servizio Segreteria	C	1				
	Collaboratore Amministrativo	B	1				
	Autista scuolabus	B	1				
	AREA TECNICA Servizio Urbanistica Ecologia/Edilizia Convenzionata	Istruttore Direttivo	D	1			
AREA TECNICA Edilizia Privata/ Servizio Lavori Pubblici	Istruttore Direttivo	D	1				
	Operaio/Stradino	B	1				
<b>TOTALE POSTI COPERTI E PREVISTI</b>			<b>12</b>	<b>2</b>	<b>0</b>		
Agenti di P.L. trasferiti al all'Unione i Fontanili		C	2				
Funzionario di P.L trasferito all'Unione i Fontanili ( n. 3 unità trasferite all'Unione i Fontanili, ma mantenute nel conteggio numerico e nel valore di riferimento per la		D	1				

spesa del personale						
---------------------	--	--	--	--	--	--

**PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNALE 2017/2019**

**ANNO 2017**

Sii procederà alla copertura di n. 1 posto di cat. C, con profilo professionale di "Istruttore" – a tempo pieno, che si renderà vacante nel corso dell'esercizio 2017 a seguito di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età di un dipendente dell'area Amministrativa.

La capacità assunzionale per il 2017, è finalizzata all'assunzione del personale unicamente attraverso le procedure di mobilità esterna, ai sensi art. 30 D.Lgs. n.165/2001 in quanto non trattasi di nuova assunzione ma di trasferimento da altro ente e, quindi, neutra comunque entro i limiti della spesa di personale consentita dalla normativa vigente;

Di dare atto che eventuali domande di mobilità volontaria del personale dipendente verso altro ente saranno accolte subordinatamente alla copertura del posto lasciato vacante attraverso contestuale mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. e i., ovvero altra procedura di mobilità di cui al punto precedente qualora fattibile.

**ANNO 2018**

Di confermare per l'anno 2018 la copertura del personale cessato nel 2017, prioritariamente attraverso procedure di mobilità esterna ed in seconda opzione attraverso procedure concorsuali, tenendo conto dei limiti di capacità di spesa assunzionale stabiliti dalla normativa vigente nell'anno considerato, anche derivante dagli eventuali resti non utilizzati negli anni precedenti.

Per le mobilità volontarie si conferma quanto stabilito per l'anno 2017.

**ANNO 2019**

Di confermare per l'anno 2019 la copertura del personale cessato nel 2018, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente nell'anno considerato anche derivante dagli eventuali resti non utilizzati negli anni precedenti.

Per le mobilità volontarie si conferma quanto stabilito per l'anno 2017.

**FORME DI LAVORO FLESSIBILE**

Potrà farsi ricorso alle diverse forme di lavoro flessibile, nei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, per l'assunzione di personale indispensabile ad assicurare la regolarità dei servizi.

### **5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

#### **(Articolo 58 d.l. N° 112/2008 CONVERTITO DALLA Legge n° 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni)**

Il Decreto Legge n. 112 in data 25.06.2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 147 in data 25.06.2008, all'art. 58, convertito nella Legge 133/2008 avente per oggetto "ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", stabilisce che:

"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione".

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra ordinata di competenza delle Province e delle Regioni".

Che la Corte Costituzionale con sentenza 16-30 dicembre 2009, n. 340, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del comma 2 del D.L. 112/2008, esclusa la proposizione iniziale: "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica";

Richiamata la propria deliberazione n. 26 in data 12.03.2009 con la quale veniva approvato l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari";

Richiamata, altresì, la propria deliberazione n. 55 in data 26.06.2014 con la quale veniva approvato l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", ad integrazione di quello di cui alla deliberazione di G.C. n. 26/2009;

Richiamata la propria deliberazione n. 11 in data 23.02.2017 con la quale viene approvato l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari";

Valutato inoltre, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità dello stesso all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune.

Di individuare gli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'articolo 58 del Decreto Legge n. 112 in data 25.06.2008, convertito dalla Legge 133/2008 come segue:

N	Intestatario	Tipologia	Ubicazione	Prop.tà	Fg	Mappale	Destinazione urbanistica vigente PGT	Consistenza	Perizia di Stima
1	Comune di Noviglio	Sedime di terreno che comprende grosso parcheggio	Via Attilio Valè	1000/1000	8	392-791	Ambito TC/CR n° 1	12.899,00 mq.	€. 1.230.000,00
2	Comune di Noviglio	Unità immobiliare ambulatorio medico	Via Giovanni XXIII N° 33	1000/1000	1 5	414 sub 14	Ambiti dei Piani di Zona esauriti TC/B4 - Servizi esistenti	91,73 mq.	€. 110.000,00
3	Comune di Noviglio	Unità immobiliare ambulatorio medico	Via Cattaneo n° 1	1000/1000	8	172 sub 14	Ambiti del tessuto consolidato TC/B1R - servizi esistenti	91,73 mq.	€. 110.000,00
4	Comune di Noviglio	Area Edificabile	Via XXV Aprile	1000/1000	1 5	30 e 52 parte	Piano dei servizi: Aree per servizi complementari	3.850,00 mq	€. 300.000,00 (**)
5	Comune di Noviglio	Edificio storico vincolato ai sensi degli articoli 10 e 12 del D. Lgs. 42/2004	Piazza Roma n° 1	1000/1000	1 1	36-37-44-45-75-138-139-140-141-142	Nucleo di antica formazione urbana (TC/A)	1595,50 mq ripartita come segue PT =871,00 mq P1°=566,00 mq P2° = 158,50 mq	Valore da assegnare in concessione in seguito a manifestazione di interesse
6	Comune di Noviglio	Area Agricola	S.P 203	1000/1000	9	586	Ambiti AA/GE – Agricoli generici interessato da fascia di rispetto stradale e di elettrodotto all'intero del Parco Agricolo Sud Milano	14.960,00 mq	Valore da assegnare in concessione in seguito a manifestazione di interesse

(\*\*) Per la presente area l'importo indicato deriva da una stima iniziale da parte dell'Ufficio Tecnico. E' in corso una verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate una valutazione tecnico-estimativa.